

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEGLI AZIONISTI DI

"KME Group S.p.A."

del 2 dicembre 2009

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno due dicembre duemilanove

(02/12/2009)

in Firenze Via dei Barucci n. 2, alle ore 11,00 (undici)
a richiesta del Presidente del Consiglio di
Amministrazione della società **"KME Group S.p.A."** con sede
legale in Firenze Via dei Barucci n. 2, capitale sociale
di Euro 250.014.922,60 interamente versato, codice
fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di
Firenze: 00931330583, iscritta alla Camera di Commercio
di Firenze al n. 84104 del R.E.A. io sottoscritto
Ernesto Cudia, Notaio in questa città ed iscritto al
Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze,
Pistoia e Prato, mi sono qui recato per assistere allo
svolgimento dell'Assemblea della suddetta società che si
svolge in sede ordinaria e straordinaria, convocata per
questo giorno, luogo ad ore 11,00 (undici) in seconda

convocazione (essendo andata deserta la prima convocazione del 1° dicembre 2009) e per redigerne il relativo verbale.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art. 12 dello Statuto Sociale, il Dottor Salvatore ORLANDO, nato a Firenze il 28 settembre 1957, domiciliato per ragioni della carica in Firenze Via dei Barucci n. 2, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della suddetta società, della cui identità personale io Notaio sono personalmente certo, il quale, mi incarica col consenso dei presenti e mia adesione della redazione di questo verbale.

Il Presidente, premettendo che la presente assemblea sarà supportata da registrazione ai soli fini di assicurarne la verbalizzazione, rende le dichiarazioni e le comunicazioni che di seguito si riportano:

* l'avviso di convocazione è stato pubblicato, in tempo utile, su "Italia Oggi" del 30 ottobre 2009 e su "Milano Finanza" del 31 ottobre 2009 (copia dei quali è a disposizione degli azionisti);

* la presente assemblea si svolge in seconda convocazione essendo andata deserta quella in prima convocazione in

data 1° dicembre 2009, come risulta da apposito verbale a disposizione dei presenti; di tale rinvio è stata data comunicazione con avviso pubblicato in data 28 novembre 2009 su "Milano Finanza";

* il libro dei verbali delle assemblee è a disposizione dei presenti;

* il capitale sociale di Euro 250.014.922,60 è interamente sottoscritto e versato ed è composto da n. 254.566.452 azioni, delle quali n. 235.494.342 ordinarie e n. 19.072.110 di risparmio, tutte prive di indicazione del valore nominale. La società possiede n. 5.475.170 azioni ordinarie proprie, pari al 2,32% del totale delle azioni della medesima categoria, azioni prive di diritto di voto, ai sensi dell'art. 2357 ter, comma 2 del Codice Civile;

* in questo momento sono presenti n. 50 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 128.986.946 delle n. 230.019.172 azioni ordinarie aventi diritto al voto nella presente assemblea, pari al 56,077% e pari al 54,773% delle complessive n. 235.494.342 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale, il tutto come da elenco specifico e dettagliato che sarà inserito

nel verbale di questa assemblea;

* l'art. 11 dello statuto sociale dà facoltà di esercitare il voto per corrispondenza. Al riguardo, nei termini previsti, non è giunta alcuna scheda di voto;

* l'esercizio dei warrant è stato sospeso a decorrere dal 30 ottobre 2009 come da avviso pubblicato in data 30 ottobre 2009 su "Italia Oggi" ed in data 31 ottobre 2009 su "Milano Finanza";

* sono state effettuate le verifiche richieste a norma degli articoli 2370 e 2372 del Codice Civile; le deleghe saranno conservate agli atti sociali, a norma dell'art. 2372 C.C.;

* è stato richiesto ai partecipanti all'assemblea di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto anche ai sensi dell'art. 120 del TUF;

* gli azionisti iscritti al Libro Soci, aggiornato in occasione della presente assemblea, tenuto anche conto delle comunicazioni ricevute e dei depositi effettuati, sono n. 8.778 e l'unico azionista che possiede azioni della società in misura superiore al 2% del capitale sociale costituito dalle azioni ordinarie, sempre con riferimento alla medesima data, è "INTEK S.p.A." con

complessive n. 127.978.569 azioni ordinarie, pari al 54,34%, delle quali n. 126.167.569 azioni, pari al 53,57%, possedute direttamente e n. 1.811.000 pari allo 0,76% possedute tramite la controllata IntekCapital S.p.A.;

* come sopra detto, la società possiede n. 5.475.170 azioni ordinarie proprie e n. 90.555 azioni di risparmio proprie, pari rispettivamente al 2,32% ed allo 0,47% delle azioni delle predette categorie.

Il Presidente, dà quindi atto che:

* sono presenti, in questo momento, oltre a se stesso, quale Presidente, gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione, eccettuati i signori Vincenzo Cannatelli, Mario d'Urso, Alberto Pecci e Alberto Pirelli, che hanno scusato le rispettive assenze, mentre l'amministratore Giuseppe Lignana ha preavvertito il suo ritardo;

* per il Collegio Sindacale, sono presenti tutti i suoi membri effettivi;

* è presente il rappresentante comune degli azionisti di risparmio, Romano Bellezza;

* sono presenti alcuni esperti, giornalisti,

rappresentanti della società di revisione, nonché l'Avv. Francesco Gatti dello Studio Legale D'Urso - Gatti & Associati di Milano ed il Prof. Carlo Marchetti - notaio in Milano - quali consulenti della società.

Il Presidente invita gli azionisti presenti, in caso si assentino temporaneamente o definitivamente dalla sala durante il corso dell'assemblea, a consegnare il biglietto di ammissione agli appositi incaricati.

SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA IN SEDE ORDINARIA

Il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita, in sede ordinaria, in seconda convocazione e dà lettura del relativo ordine del giorno di seguito ricordato

ORDINE DEL GIORNO

"Piano di Stock Option avente ad oggetto azioni ordinarie KME Group S.p.A. riservato ad amministratori esecutivi e dirigenti della Società e delle società dalla stessa controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Il Presidente, ai sensi dell'art. 126 bis del TUF, comunica che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno.

Il Presidente a questo punto informa che la relazione del

Consiglio di Amministrazione ed il Piano di Stock option - come pure il documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84 bis del Regolamento Emittenti - sono stati tempestivamente depositati, anche ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998 e dell'art. 114 bis del TUF, presso la sede sociale e resi disponibili sul sito internet della società e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 13 novembre 2009. Copia della medesima documentazione è stata inviata a CONSOB in pari data.

La predetta documentazione è stata raccolta in un fascicolo, diviso in sezioni, che è stato inviato agli azionisti che hanno partecipato alle ultime tre assemblee o che ne abbiano fatto richiesta ed è stato distribuito ai presenti.

Per tale motivo, attesa anche l'articolazione della relazione del Consiglio di Amministrazione nonché del tenore della relativa proposta di delibera, il Presidente chiede all'assemblea se i soci non preferiscano dispensarlo dal darne lettura.

Tutti i soci presenti concordano nella dispensa.

Ciò premesso, il Presidente passa alla **trattazione**

dell'unico punto all'ordine del giorno in sede ordinaria (*Piano di Stock Option*) e, con il consenso unanime espresso dall'assemblea, tenuto conto di quanto già precisato circa il deposito, l'invio e/o la consegna agli azionisti della relativa documentazione, propone di passare immediatamente alla sua discussione al fine di ampliare il tempo dedicato agli interventi degli azionisti stessi.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Interviene per primo l'Azionista **Davide REALE** ringraziando per il tempestivo invio a domicilio delle relazioni. Prosegue dando un giudizio positivo sul piano di *stock option* che viene proposto agli Azionisti, che ha trovato ben illustrato e articolato.

Interviene, quindi, l'Azionista **Luca RICCIARDI**, affermando di essere, in linea di principio, non favorevole ai piani di *stock-option* nell'attuale contesto del mercato finanziario e avrebbe preferito che la Società avesse fatto ricorso ad altre forme di incentivazione.

Ritiene elevato il numero massimo delle opzioni assegnabili (n. 31.000.000) che rappresenta circa il 5%

del futuro capitale sociale, dopo l'esecuzione della scissione e del proponendo aumento di capitale. Inoltre è, a suo dire, inopportuno approfittare dei bassi livelli di quotazione attuali per la determinazione del prezzo di esercizio delle opzioni.

Sottolinea, infine, che avrebbe preferito l'estensione della clausola di *lock-up* a tutti i casi di esercizio delle opzioni, al fine di evitare la brutta abitudine dell'immediato realizzo delle azioni assegnate, per monetizzare la plusvalenza realizzata; un comportamento negativo da parte dei *top manager*, che dovrebbero invece avere obiettivi più di lungo periodo.

Interviene l'Azionista **Fabrizio PORRO** dichiarandosi in accordo con le considerazioni svolte da chi lo ha preceduto. Aggiunge che varare un piano di *stock-option* adesso rischia di dare al mercato un segnale non positivo dal momento che in Borsa si stanno registrando livelli storicamente minimi dei titoli della Società, nonostante gli acquisti in corso da parte dell'Azionista di controllo.

Prende, quindi, la parola l'Azionista **Walter RODINO** per sottolineare che, pur comprendendo le riflessioni fatte

dagli Azionisti che lo hanno preceduto, ritiene che il piano proposto possa costituire un opportuno strumento incentivante nella direzione della creazione del valore, ed al suo riconoscimento nelle quotazioni borsistiche, nel momento in cui il Gruppo procede ad una complessa riorganizzazione societaria e dei propri *business*.

Non essendovi altre richieste di intervento, il Presidente invita il Vice-Presidente, dott. Vincenzo MANES, a rispondere agli Azionisti intervenuti.

Agli Azionisti Ricciardi e Porro, il Vice-Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha deciso di revocare il precedente piano di *stock-option* 2006/2011 in quanto si basava sull'assegnazione di azioni KME dal contenuto completamente diverso da quello che le stesse rappresenteranno a valle della riorganizzazione societaria che è all'esame della presente Assemblea.

In sostituzione di quello passato, viene infatti proposto un nuovo piano di incentivazione, che sia più coerente con il nuovo assetto societario/organizzativo del Gruppo, e comunque di una dimensione, in termini di numero massimo di azioni ordinarie assegnabili, simile a quella del piano pre-esistente. Precisa anche che il prezzo di

esercizio delle opzioni non è determinato oggi ma sarà determinato sulla base della media dei prezzi di Borsa registrati nei trenta giorni precedenti l'assegnazione delle opzioni, momento che è previsto a valle dell'operazione di scissione, comunque decorso il termine di 90 giorni dall'efficacia di quest'ultima. Quindi l'assegnazione avverrà quanto il mercato borsistico avrà avuto modo di dare un proprio giudizio sull'operazione di riorganizzazione societaria che è in proposta agli Azionisti.

Dal momento che nessun altro azionista desidera intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione sull'**unico punto** all'ordine del giorno della sede ordinaria; informa che in questo momento sono presenti n. 53 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 130.391.540 delle n. 230.019.172 azioni ordinarie aventi diritto di voto, pari al 56,687% e pari al 55,369% delle complessive n. 235.494.342 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale; ; il tutto come da elenco specifico e dettagliato che sarà allegato presente verbale.

Il Presidente pone quindi in votazione l'argomento posto all'**unico punto** all'ordine del giorno della sede

ordinaria, secondo il testo della delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione risultante alla **pagina n. 6 della prima sezione** del fascicolo in possesso degli azionisti, che il Presidente non legge all'Assemblea, stante la dispensa come sopra ricevuta, e chiede al notaio verbalizzante di riportare a verbale integralmente, come segue:

"L'Assemblea ordinaria di KME Group. S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

(i) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis D.Lgs. 58/1998, l'istituzione di un nuovo piano di stock option denominato "Piano di Stock Option KME Group S.p.A." avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione (allegata sotto "A"), dando mandato al Consiglio medesimo di adottare il relativo regolamento;

(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al "Piano di Stock Option KME Group S.p.A.", in particolare

a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del piano al Presidente e/o al Vice Presidente della Società, anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle opzioni ai beneficiari che siano anche Presidente e/o Vice Presidente di KME Group S.p.A. (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio.”.

o o o o o

Si procede alla votazione per alzata di mano. Il Presidente accerta, che la delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione sull'**unico punto** all'ordine del giorno in sede ordinaria riporta il voto favorevole

di tutti i presenti, eccettuati:

= i voti **contrari** espressi da:

1) Luca RICCIARDI, titolare di n. 1 azione;

2) Cristiano MANTERO titolare di n. 184.000 azioni;

3) Fabrizio PORRO titolare, in proprio e per delega per
complessive n. 1.008.077 azioni;

4) Bruno MONTANARELLA per delega degli azionisti:

= CGMI AS AGENT FOR GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND B EUROPE
SMALL titolare di n. 130.537 azioni;

= CHIFLEY FINANCIAL SERVICES LIMITED ATF CHIFLEY
WHOLESALE FUND titolare di n. 42.400 azioni;

= ENSIGN PEAK ADVISORS INC. titolare di n. 375.660
azioni;

= ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC. titolare di n. 4.500
azioni;

= STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD titolare di n.
169.454 azioni;

= STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS titolare
di n. 1.716 azioni;

= STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS
FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS titolare di n. 28.462
azioni;

= MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND titolare di n. 22.818 azioni;

= BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE titolare di n. 152.697 azioni;

= FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT titolare di n. 6.738 azioni;

= GLOBAL MARKET NEUTRAL B EUROPE SMALL CAP FUND titolare di n. 168.455 azioni;

= CGMI AS AGENT FOR THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD EUROPE SMALL CAP (BGI) titolare di n. 97.983 azioni;

= gli **astenuti** costituiti da:

1) Lucio CRISPO rappresentante per delega dell'azionista Annamaria ROLLA titolare di n. 78 azioni;

2) Bruno MONTANARELLA per delega degli azionisti:

= 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST titolare di n. 17.509 azioni;

= STICHG BEWR BEHER BEROEPVR MANAGEMEN titolare di n. 6.410 azioni.

Il Presidente dichiara, pertanto, che la delibera è approvata a **maggioranza**.

Alle ore 11,28 (undici e ventotto) fa ingresso nella sala dell'assemblea l'amministratore Giuseppe Lignana.

Null'altro essendovi a deliberare il Presidente dichiara chiusa l'assemblea in sede ordinaria alle ore 11,30 (undici e trenta).

SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA IN SEDE STRAORDINARIA

Il Presidente, passa alla trattazione della parte straordinaria dell'assemblea convocata sempre per la data odierna; ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale, alle ore 11,31 (undici e trentuno) ne assume la Presidenza e col consenso unanime dell'assemblea e mia adesione, ai sensi dell'art. 2375 del C.C., chiama me notaio a redigerne il verbale.

Il Presidente nel ricordare che la presente assemblea viene registrata ai soli fini di assicurarne la verbalizzazione, conferma le dichiarazioni preliminari rese in sede ordinaria, e fa presente che in questo momento sono presenti n. 56 azionisti, rappresentanti in proprio, o per delega, n. 130.401.543 delle n. 230.019.172 azioni ordinarie aventi diritto di voto nella presente assemblea, pari al 56,692% e pari al 55,374% delle complessive n. 235.494.342 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale; il tutto come da elenco specifico e dettagliato che sarà allegato presente

verbale.

Il Presidente comunica che la presente assemblea si svolge in seconda convocazione essendo andata deserta quella in prima convocazione in data 1° dicembre 2009, come risulta da apposito verbale a disposizione dei presenti; di tale rinvio è stata data comunicazione con avviso pubblicato in data 28 novembre 2009 su "Milano Finanza".

Il Presidente dichiara quindi validamente costituita in **sede straordinaria** la presente assemblea, che si svolge in seconda convocazione, e dà lettura del relativo ordine del giorno di seguito ricordato.

ORDINE DEL GIORNO

"1. Modifiche agli articoli 4 e 7 dello Statuto sociale conseguenti alla revoca degli aumenti di capitale sociale deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2006 e 18 luglio 2007, a servizio del piano di incentivazione a favore di amministratori esecutivi e dirigenti della Società e delle sue controllate, in esecuzione delle deleghe attribuite dalle Assemblee degli Azionisti del 19 maggio 2006 e del 21 giugno 2007. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Proroga del termine finale di esercizio dei "Warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2006/2009" sino al 30 dicembre 2011 e conseguenti modifiche al

"Regolamento dei Warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2006/2009" e all'articolo 4 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Frazionamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio KME Group S.p.A., mediante assegnazione di n. 3 azioni ordinarie ogni gruppo di 2 azioni ordinarie possedute e di n. 3 azioni di risparmio ogni gruppo di 2 azioni di risparmio possedute e conseguente modifica dei privilegi spettanti agli Azionisti titolari di azioni di risparmio. Conseguenti modifiche agli articoli 4, 8 e 28 dello Statuto sociale e al "Regolamento dei Warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2006/2009". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale inversa di Intek S.p.A. in KME Group S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un controvalore complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro

80.000.000,00, mediante emissione di azioni ordinarie e di risparmio prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile. Conseguente modifica dell'articolo 4 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

6. Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 15.000.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di Stock Option KME Group S.p.A.". Conseguente modifica dell'articolo 7 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente conferma che, per quanto specificatamente attiene tutti i punti all'ordine del giorno della parte straordinaria, sono stati tempestivamente espletati gli adempimenti di cui alle disposizioni del Codice Civile ed

all'art. 3 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 437/98 nonché gli ulteriori adempimenti nei confronti di CONSOB e di Borsa Italiana S.p.A. previsti dal Regolamento CONSOB n. 11971/99.

La predetta documentazione è stata raccolta nel già ricordato fascicolo, diviso in sezioni, che è stato inviato agli azionisti che hanno partecipato alle ultime tre assemblee o che ne abbiano fatto richiesta ed è stato distribuito ai presenti. La documentazione in parola è stata resa disponibile anche tramite il sito internet della società.

Per tale motivo, attesa anche l'articolazione delle relazioni del Consiglio di Amministrazione inerenti i singoli argomenti all'ordine del giorno di questa sede straordinaria, nonché del tenore delle relative proposte di deliberazione, il Presidente chiede all'assemblea se i soci non preferiscano dispensarlo dal darne lettura.

Tutti i soci presenti in assemblea concordano nella dispensa.

A questo punto il Presidente passa alla **trattazione del primo punto** all'ordine del giorno in **sede Straordinaria (Modifiche agli articoli 4 e 7 dello Statuto Sociale)** e,

con il consenso unanime espresso dall'assemblea, propone di passare immediatamente alla sua discussione al fine di ampliare il tempo dedicato agli interventi degli azionisti stessi. Il Presidente apre quindi la discussione.

Dal momento che nessun'azionista desidera intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul **primo punto** all'ordine del giorno della sede **straordinaria**; informa che in questo momento sono presenti n. 56 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 130.401.543 delle n. 230.019.172 azioni ordinarie aventi diritto di voto, pari al 56,692% e pari al 55,374% delle complessive n. 235.494.342 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale; il tutto come da elenco dettagliato che sarà allegato al presente verbale.

Il Presidente pone quindi in votazione l'argomento posto al **primo punto** all'ordine del giorno della sede **straordinaria**, secondo il testo della delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione risultante alle **pagine n. 10 e 11 della seconda sezione** del fascicolo in possesso degli azionisti, che il Presidente non legge all'Assemblea, stante la dispensa come sopra ricevuta, e

chiede al notaio verbalizzante di riportare a verbale integralmente, come segue:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti,

** preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 7 ottobre 2009 in merito alla revoca del Piano e delle delibere di aumento del capitale sociale del 31 luglio 2006 e 18 luglio 2007, assunte dal Consiglio medesimo in esecuzione delle deleghe attribuite ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile in data 19 maggio 2006 e successivamente modificate con deliberazione dell'Assemblea straordinaria del 21 giugno 2007;*

** vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

1) di confermare ed approvare la revoca del Piano e per l'effetto di modificare come segue l'articolo 4 dello statuto sociale:

"Articolo 4 Capitale

Il capitale sociale è di € 250.014.922,60 (duecentocinquantamilioniquattordicimilanovecentoventidue e sessanta) rappresentato da n. 254.566.452

(duecentocinquantaquattromilionicinquecentosessantaseimil
aquattrocentocinquantadue) azioni prive di indicazione
del valore nominale, di cui n. 235.494.342
(duecentotrentacinquemilioni quattrocentonovantaquattromil
atrecentoquarantadue) azioni ordinarie e n.
19.072.110 (diciannovemilioni settantaduemilacentodieci)
azioni di risparmio.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta
con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del
Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei
limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a
condizione che il prezzo di emissione corrisponda al
valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in
apposita relazione dalla società incaricata della
revisione contabile.

In esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea degli
Azionisti il 19 maggio 2006, la società ha inoltre
provveduto alla emissione di complessivi n. 74.209.605
(settantaquattromilioni duecentonovemilaseicentocinque)
warrant, aumentando conseguentemente a pagamento il
capitale sociale, per ulteriori massimi nominali €
25.973.361,75

(venticinquemilioni novacentosettantatremilatrecentosessantuno e settantacinque) mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 74.209.605 (settantaquattromilioni duecentonovemilaseicentocinque) azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei suddetti warrant, ad un prezzo unitario di € 0,35 (zero e trentacinque) corrispondente al prezzo di emissione delle azioni prive di valore nominale emesse dalla predetta Assemblea straordinaria degli Azionisti, nel rapporto di n. 1 (una) azione ogni n. 1 (uno) warrant posseduto, dalla data del 1° gennaio 2007 fino all'11 dicembre 2009, nel rispetto del Regolamento contestualmente approvato.

In esecuzione della delega allo stesso attribuita dall'Assemblea degli Azionisti del 19 maggio 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella sua riunione del 28 giugno 2006, ha determinato in massimi € 25.973.640,00

(venticinquemilioni novacentosettantatremilaseicentoquaranta) l'entità massima dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant emessi, determinando

preventivamente in n. 74.210.400

(settantaquattromilioniduecentodiecimilaquattrocento) il loro numero.

In esecuzione dell'operazione in parola ed a seguito del raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio in ragione di n. 1 (una) nuova azione ogni gruppo composto da n. 3 (tre) azioni della medesima categoria possedute e delle conseguenti ulteriori deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 21 giugno 2007, alla data del 16 luglio 2007 sono risultati in circolazione complessivamente n. 73.899.627

(settantatremilionioottocentonovantanovemilaseicentoventisette) warrant il cui esercizio determinerà l'emissione di massime n. 24.633.209

(ventiquattromilioniseicentotrentatremiladuecentonove) azioni ordinarie KME Group S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, con il conseguente aumento del capitale sociale per massimi € 25.864.869,45 (venticinquemilionioottocentosessantaquattromilaottocentosessantannovevirgolaquarantacinque). Alla data del 31 luglio 2009 sono stati complessivamente

esercitati n. 6.294.601
(seimilioniduecentonovantaquattromilaseicentouno) warrant
con la conseguente emissione di n. 2.304.851
(duemilionitrecentoquattromilaottocentocinquantuno)
azioni ordinarie, residuando quindi n. 67.915.002
(sessantasettemilioninovecentoquindicimiladue) warrant
esercitabili nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 3
warrant posseduti, al prezzo complessivo di € 1,05
(unoecinque).

L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in
azioni ordinarie ed in azioni di risparmio di cui al
presente articolo sono suscettibili di variazioni in
conseguenza delle eventuali operazioni di cui al
successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di
conversione spettante ai portatori di obbligazioni
convertibili e degli warrant eventualmente emessi."

2) di modificare come segue l'articolo 7 dello Statuto
sociale:

"Articolo 7 Capitale

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti può attribuire
agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 del
Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte

il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.”;

3) *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice Presidente in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri e con facoltà di nominare singolarmente eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato;*

4) *di autorizzare il Presidente del Consiglio di*

Amministrazione ed il Vice Presidente in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione."

.....

Si procede alla votazione per alzata di mano. Il Presidente accerta, che la delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione sul **primo punto** all'ordine del giorno in **sede straordinaria** riporta il voto favorevole di tutti i presenti, eccettuati:

= i voti **contrari** espressi da:

- 1) Luca RICCIARDI, titolare di n. 1 azione;
- 2) Cristiano MANTERO titolare di n. 184.000 azioni;
- 3) Fabrizio PORRO titolare, in proprio e per delega per complessive n. 1.008.077 azioni;

4) Bruno MONTANARELLA per delega degli azionisti:

= CGMI AS AGENT FOR GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND B EUROPE SMALL titolare di n. 130.537 azioni;

= CHIFLEY FINANCIAL SERVICES LIMITED ATF CHIFLEY

WHOLESALE FUND titolare di n. 42.400 azioni;

= ENSIGN PEAK ADVISORS INC. titolare di n. 375.660
azioni;

= ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC. titolare di n. 4.500
azioni;

= STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD titolare di n.
169.454 azioni;

= STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFIT PLANS titolare
di n. 1.716 azioni;

= STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS
FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS titolare di n. 28.462
azioni;

= MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON
TRUST FUND titolare di n. 22.818 azioni;

= BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR
EMPLOYEE titolare di n. 152.697 azioni;

= FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT titolare di n. 6.738
azioni;

= GLOBAL MARKET NEUTRAL B EUROPE SMALL CAP FUND titolare
di n. 168.455 azioni;

= CGMI AS AGENT FOR THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD
EUROPE SMALL CAP (BGI) titolare di n. 97.983 azioni;

= gli **astenuti** costituiti da:

Bruno MONTANARELLA per delega dell'azionista 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST titolare di n. 17.509 azioni.

Il Presidente dichiara, pertanto, che la delibera è approvata a **maggioranza**.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno in sede **straordinaria** (*Proroga del termine finale di esercizio dei "Warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2006/2009"*); ne apre la discussione ed invita gli azionisti ad intervenire.

Prende la parola l'Azionista **Fabrizio PORRO** per sottoporre al Consiglio una proposta di modifica alla delibera al presente punto all'ordine del giorno. Come nella sostanza viene fatto nell'ambito del piano di *stock option*, revocando il piano preesistente e proponendone uno nuovo a condizione diverse, propone che anche le condizioni di esercizio dei warrant KME 2006/2009, di cui al presente punto all'ordine del giorno viene proposta la proroga al dicembre 2011, vengano riconsiderate per portarle a livelli più vicini a quelli oggi correnti in Borsa.

Al riguardo, vorrebbe comprendere i motivi tecnico-legali per i quali una tale modifica non possa essere fatta, come gli è stato anticipato dagli uffici della Società. Non essendovi altre richieste di interventi, il Presidente invita l'Amministratore Gian Carlo Losi a rispondere.

Il Dott. Losi precisa che l'argomento è stato esaminato attentamente dalla Società insieme ai propri consulenti legali. Non è stata offerta alcuna possibilità in tale direzione, poichè una modifica del prezzo di esercizio dei *warrant* inciderebbe in maniera essenziale su tale strumento, sostanzialmente configurando una nuova emissione, che avrebbe leso il diritto di opzione riservato dalla legge agli Azionisti. E' infatti del tutto evidente che non è assolutamente scontato che i possessori di *warrant* siano anche azionisti e nella stessa misura.

Il parallelo con la proposta del nuovo piano di *stock-option*, che l'Azionista avanza, non è tecnicamente applicabile in quanto l'emissione relativa viene proposta escludendo il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile e nel

rispetto dei limiti (massimo 10% del capitale ed
emissione ai prezzi correnti) che tale disposizione
impone.

A questo punto il Presidente chiede all'Avv. Francesco
Gatti, dello studio legale D'Urso - Gatti & Associati di
Milano che ha assistito la Società nell'operazione, se
desidera aggiungere ulteriori considerazioni in risposta
all'Azionista.

L'Avv. Gatti inizia precisando che il possessore di
warrant non è azionista e non ne ha nè i diritti nè i
doveri. Se si incidesse sulle condizioni di esercizio e
si cambiasse il numero delle azioni in emissione,
verrebbero attribuite azioni in misura e a condizioni
diverse rispetto a quelle inizialmente stabilite, a
soggetti (i possessori di warrant), che non
necessariamente sono anche azionisti e quindi sarebbe
leso il diritto di questi ultimi a ricevere in opzione le
nuove emissioni.

Prosegue, precisando che, in linea teorica, l'Assemblea è
sovrana e potrebbe anche decidere di modificare le
condizioni di esercizio dei warrant ricorrendo ad esempio
allo strumento dell'esclusione del diritto di opzione,

rispettandone in ogni caso i limiti e le condizioni stabiliti dalla legge. Ma così operando, si verrebbe a ledere il diritto di uniformità di trattamento dei possessori dei *warrant* ed esporremmo la Società all'opposizione di quei possessori di *warrant* che hanno, ad esempio, venduto nel passato tali titoli, basando le proprie scelte sulle caratteristiche dello strumento al momento esistenti; d'altra parte i possessori di *warrant* non hanno la tutela di un'assemblea speciale che deliberi sul rispetto dei propri diritti.

Quindi una modifica delle condizioni di esercizio dei *warrant* non è possibile con una operazione che presenti una "tenuta legale" accettabile e non sia soggetta a rischi.

Dal momento che nessun altro azionista desidera intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul **secondo punto** all'ordine del giorno della **sede straordinaria**; informa che in questo momento sono presenti n. 56 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 130.401.543 delle n. 230.019.172 azioni ordinarie aventi diritto di voto, pari al 56,692% e pari al 55,374% delle complessive n. 235.494.342 azioni

ordinarie facenti parte del capitale sociale; il tutto come da elenco dettagliato che sarà allegato al presente verbale.

Il Presidente pone quindi in votazione l'argomento posto al **secondo punto** all'ordine del giorno della **sede straordinaria**, secondo il testo della delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione risultante alle **pagine n. 5, 6 e 7 della terza sezione** del fascicolo in possesso degli azionisti, che il Presidente non legge all'Assemblea, stante la dispensa come sopra ricevuta e chiede al notaio verbalizzante di riportare a verbale integralmente, come segue:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti, vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione

delibera

- 1) di prorogare sino al 30 dicembre 2011 il termine finale di esercizio dei "Warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2006/2009", la cui emissione è stata deliberata dall'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società in data 19 maggio 2006;*
- 2) di modificare la denominazione dei predetti warrant in "Warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2006/2011";*

3) di apportare le conseguenti modifiche al Regolamento dei Warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2006/2011, lasciando invariate le altre condizioni e modalità di esercizio di tali strumenti finanziari; il testo del Regolamento dei Warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2006/2011 viene allegato al verbale della presente Assemblea straordinaria come parte integrante del medesimo ed evidenzia, mediante carattere in grassetto, le modifiche approvate;

4) di stabilire, conseguentemente, che l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 19 maggio 2006 per massimi Euro 25.973.640,00 a servizio dell'esercizio dei Warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2006/2009, dovrà intendersi al servizio dei Warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2006/2011 presentati per l'esercizio entro il termine finale del 30 dicembre 2011 e quindi potrà avere esecuzione fino al 13 gennaio 2012;

5) di modificare come segue l'articolo 4 dello statuto sociale:

"Articolo 4 Capitale

Il capitale sociale è di € 250.014.922,60

(duecentocinquantamilioniquattordicimilanovecentoventidu
e e sessanta) rappresentato da n. 254.566.452
(duecentocinquantaquattromilionicinquecentosessantaseimi
laquattrocentocinquantadue) azioni prive di indicazione
del valore nominale, di cui n. 235.494.342
(duecentotrentacinquemilioni quattrocentonovantaquattromi
latrecentoquarantadue) azioni ordinarie e n.
19.072.110 (diciannovemilioni settantaduemilacentodieci)
azioni di risparmio.

La deliberazione di aumento del capitale sociale,
assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369
del Codice Civile, può escludere il diritto di opzione
nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a
condizione che il prezzo di emissione corrisponda al
valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in
apposita relazione dalla società incaricata della
revisione contabile.

In esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea degli
Azionisti il 19 maggio 2006, la società ha inoltre
provveduto alla emissione di complessivi n.
74.209.605 (settantaquattromilioni duecentonovemilaseicent
ocinque) warrant, aumentando conseguentemente a

pagamento il capitale sociale, per ulteriori massimi
nominali € 25.973.361,75

(venticinquemilioninovecentosettantatremilatrecentosessa
ntuno e settantacinque) mediante emissione, anche in più
riprese, di massime n. 74.209.605

(settantaquattromilioniduecentonovemilaseicentocinque)
azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento
regolare, da riservare esclusivamente ed
irrevocabilmente all'esercizio dei suddetti warrant, ad
un prezzo unitario di € 0,35 (zero e trentacinque)
corrispondente al prezzo di emissione delle azioni prive
di valore nominale emesse dalla predetta Assemblea
straordinaria degli Azionisti, nel rapporto di n. 1
(una) azione ogni n. 1 (uno) warrant posseduto,
esercizio che potrà avvenire dalla data del 1° gennaio
2007 fino all'11 dicembre 2009, termine prorogato al 30
dicembre 2011, come da delibera dell'Assemblea
straordinaria del 2 dicembre 2009 nel rispetto del
Regolamento, con conseguente termine ultimo per
l'esecuzione del relativo aumento di capitale stabilito
al 13 gennaio 2012.

In esecuzione della delega allo stesso attribuita

dall'Assemblea degli Azionisti del 19 maggio 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella sua riunione del 28 giugno 2006, ha determinato in massimi € 25.973.640,00

(venticinquemilioninovecentosettantatremilaseicentoquaranta) l'entità massima dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant emessi, determinando preventivamente in n. 74.210.400 (settantaquattromilioniduecentodiecimilaquattrocento) il loro numero.

In esecuzione dell'operazione in parola ed a seguito del raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio in ragione di n. 1 (una) nuova azione ogni gruppo composto da n. 3 (tre) azioni della medesima categoria possedute e delle conseguenti ulteriori deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 21 giugno 2007, alla data del 16 luglio 2007 sono risultati in circolazione complessivamente n. 73.899.627 (settantatremilionioctocentonovantanovemilaseicentoventi sette) warrant il cui esercizio determinerà l'emissione di massime n. 24.633.209

(ventiquattromilioniseicentotrentatremiladuecentonove)
azioni ordinarie KME Group S.p.A., prive di indicazione
del valore nominale, con il conseguente aumento del
capitale sociale per massimi €
25.864.869,45 (venticinquemilioniottocentosessantaquat-
tromilaottocentosessantannovevirgolaquarantacinque).

Alla data del 31 luglio 2009 sono stati complessivamente
esercitati n. 6.294.601

(seimilioniduecentonovantaquattromilaseicentouno)

warrant con la conseguente emissione di n. 2.304.851.

(duemilioneitrecentoquattromilaottocentocinquantuno)

azioni ordinarie, residuando quindi n. 67.915.002

(sessantasettemilioneinovecentoquindicimiladue) warrant

esercitabili nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 3

warrant posseduti, al prezzo complessivo di € 1,05

(unoecinque).

L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in
azioni ordinarie ed in azioni di risparmio di cui al
presente articolo sono suscettibili di variazioni in
conseguenza delle eventuali operazioni di cui al
successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di
conversione spettante ai portatori di obbligazioni

convertibili e degli warrant eventualmente emessi."

6) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice Presidente in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri e con facoltà di nominare singolarmente eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato;

7) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e

pari poteri, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione.”

.....

Si procede alla votazione per alzata di mano. Il Presidente accerta, che la delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione sul **secondo punto** all'ordine del giorno in **sede straordinaria** riporta il voto favorevole di tutti i presenti, eccettuati:

= i voti **contrari** espressi da Bruno MONTANARELLA per delega degli azionisti:

= CGMI AS AGENT FOR GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND B EUROPE SMALL titolare di n. 130.537 azioni;

= CHIFLEY FINANCIAL SERVICES LIMITED ATF CHIFLEY WHOLESALE FUND titolare di n. 42.400 azioni;

= ENSIGN PEAK ADVISORS INC. titolare di n. 375.660 azioni;

= ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC. titolare di n. 4.500 azioni;

= STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD titolare di n.

169.454 azioni;

= STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFIT PLANS titolare di n. 1.716 azioni;

= STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS titolare di n. 28.462 azioni;

= MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND titolare di n. 22.818 azioni;

= BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE titolare di n. 152.697 azioni;

= FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT titolare di n. 6.738 azioni;

= GLOBAL MARKET NEUTRAL B EUROPE SMALL CAP FUND titolare di n. 168.455 azioni;

= CGMI AS AGENT FOR THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD EUROPE SMALL CAP (BGI) titolare di n. 97.983 azioni;

= gli **astenuti** costituiti da Bruno MONTANARELLA per delega dell'azionista 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST titolare di n. 17.509 azioni.

Il Presidente dichiara, pertanto, che la delibera è approvata a **maggioranza**.

Il Presidente passa alla trattazione del **terzo** punto

all'ordine del giorno dell'assemblea **straordinaria**
(**Frazionamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio KME Group S.p.A.**) ne apre la discussione ed invita gli azionisti ad intervenire.

Dal momento che nessun'azionista desidera intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul **terzo punto** all'ordine del giorno della sede **straordinaria**; informa che in questo momento sono sempre presenti n. 56 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 130.401.453 delle n. 230.019.172 azioni ordinarie aventi diritto di voto, pari al 56,692% e pari al 55,374% delle complessive n. 235.494.342 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale; il tutto come da elenco dettagliato che sarà allegato al presente verbale.

Il Presidente pone quindi in votazione l'argomento posto al **terzo punto** all'ordine del giorno della sede **straordinaria**, secondo il testo della delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione risultante alle **pagine n. 10, 11, 12 e 13 della quarta sezione** del fascicolo in possesso degli azionisti, che il Presidente non legge all'Assemblea, stante la dispensa come sopra ricevuta e chiede al notaio verbalizzante di riportare a

verbale integralmente, come segue:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti,

** tenuto conto delle deliberazioni adottate in relazione alla proroga del termine finale di esercizio dei Warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2006/2009;*

** vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

1) di frazionare, senza variazione del capitale sociale, le n. 235.494.342 azioni ordinarie e le n. 19.072.110 azioni di risparmio costituenti l'attuale capitale della Società, mediante sostituzione delle azioni in circolazione secondo il seguente rapporto di assegnazione: (i) n. 3 azioni ordinarie ogni gruppo di n. 2 azioni ordinarie possedute; (ii) n. 3 azioni di risparmio ogni gruppo di n. 2 azioni di risparmio possedute.

2) di aggiornare ed incrementare i privilegi attualmente attribuiti alle azioni di risparmio ai sensi degli attuali articoli 8 e 28 dello Statuto sociale, stabilendo che:

a. il privilegio nella ripartizione dell'utile di

esercizio venga incrementato da Euro 0,07240 (a seguito dell'aggiornamento conseguente alla precedente delibera di frazionamento) a Euro 0,07241 per azione;

b. il dividendo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie da Euro 0,0207 (a seguito dell'aggiornamento conseguente alla precedente delibera di frazionamento) a Euro 0,020722 per azione;

c. la prelazione nel rimborso del capitale, in caso di scioglimento della Società, da Euro 1,00 (a seguito dell'aggiornamento conseguente alla precedente delibera di frazionamento) a Euro 1,001 per azione;

3) di apportare le conseguenti modifiche al Regolamento dei Warrant nel testo allegato al verbale della presente Assemblea straordinaria come parte integrante del medesimo;

4) di modificare gli articoli 4, nonché 8 e 28 dello statuto sociale come segue:

"Articolo 4 Capitale

Il capitale sociale è di € 250.014.922,60 (duecentocinquantamilioniquattordicimilanovecentoventidue e sessanta) rappresentato da n. 381.849.678 (trecentottantunomilioniottoquarantanovemilaseicento

settantotto) azioni prive di indicazione del valore
nominale, di cui n. 353.241.513
(trecentocinquantatremilioniduecentoquarantunomilacinquec
entotredici) azioni ordinarie e n. 28.608.165
(ventottomilioniseicentottomilacentosessantacinque)
azioni di risparmio.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta
con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del
Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei
limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a
condizione che il prezzo di emissione corrisponda al
valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in
apposita relazione dalla società incaricata della
revisione contabile.

In esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea degli
Azionisti il 19 maggio 2006, la società ha inoltre
provveduto alla emissione di complessivi n.
74.209.605 (settantaquattromilioniduecentonovemilaseicento
cinque) warrant, aumentando conseguentemente a pagamento
il capitale sociale, per ulteriori massimi nominali €
25.973.361,75
(venticinquemilioninovecentosettantatremilatrecentosessan

tuno e settantacinque) mediante emissione, anche in più
riprese, di massime n. 74.209.605
74.209.605
(settantaquattromilioniduecentonovemilaseicentocinque)
settecentocinque)

azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento
regolare, da riservare esclusivamente ed irrevocabilmente
all'esercizio dei suddetti warrant, ad un prezzo unitario
di € 0,35 (zero e trentacinque) corrispondente al prezzo
di emissione delle azioni prive di valore nominale emesse
dalla predetta Assemblea straordinaria degli Azionisti,
nel rapporto di n. 1 (una) azione ogni n. 1 (uno) warrant
posseduto, esercizio che potrà avvenire dalla data del 1°
gennaio 2007 fino all'11 dicembre 2009, termine prorogato
al 30 dicembre 2011, come da delibera dell'Assemblea
straordinaria del 2 dicembre 2009 nel rispetto del
Regolamento, con conseguente termine ultimo per
l'esecuzione del relativo aumento di capitale stabilito
al 13 gennaio 2012.

In esecuzione della delega allo stesso attribuita
dall'Assemblea degli Azionisti del 19 maggio 2006, il
Consiglio di Amministrazione della Società, nella sua
riunione del 28 giugno 2006, ha determinato in massimi €
25.973.640,00

(venticinquemilioninovecentosettantatremilaseicentoquaranta) l'entità massima dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant emessi, determinando preventivamente in n. 74.210.400 (settantaquattromilioniduecentodiecimilaquattrocento) il loro numero.

In esecuzione dell'operazione in parola ed a seguito del raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio in ragione di n. 1 (una) nuova azione ogni gruppo composto da n. 3 (tre) azioni della medesima categoria possedute e delle conseguenti ulteriori deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 21 giugno 2007, alla data del 16 luglio 2007 sono risultati in circolazione complessivamente n. 73.899.627

(settantatremilioniottocentonovantanovemilaseicentoventi sette) warrant il cui esercizio determinerà l'emissione di massime n. 24.633.209

(ventiquattromilioniseicentotrentatremiladuecentonove) azioni ordinarie KME Group S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, con il conseguente aumento del capitale sociale per massimi €

25.864.869,45 (venticinquemilioniottocentosessantaquattromilaottocentosessantannovevirgolaquarantacinque).

Alla data del 31 luglio 2009 sono stati complessivamente esercitati n.

6.294.601 (seimilioniduecentonovantaquattromilaseicentouno) warrant con la conseguente emissione di n. 2.304.851 (duemilioni trecentoquattromilaottocentocinquantuno) azioni ordinarie, residuando quindi n. 67.915.002 (sessantasettemilioni novecentoquindicimiladue) warrant esercitabili nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 3 warrant posseduti, al prezzo complessivo di € 1,05 (uno e zero cinque).

L'Assemblea Straordinaria del 2 dicembre 2009 ha deliberato il frazionamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio KME Group S.p.A., sostituendo le azioni in circolazione secondo il seguente rapporto di assegnazione: (i) n. 3 azioni ordinarie ogni gruppo di n. 2 azioni ordinarie possedute; (ii) n. 3 azioni di risparmio ogni gruppo di n. 2 azioni di risparmio possedute.

In forza dell'operazione di frazionamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio KME Group S.p.A.,

deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 2 dicembre 2009, i warrant in circolazione danno diritto a sottoscrivere n. 1 (una) azione ordinaria KME Group S.p.A. senza indicazione del valore nominale ogni n. 2 (due) warrant posseduti, al prezzo unitario di € 0,70 (zero e settanta), nel rispetto del Regolamento. Pertanto, l'entità massima dell'aumento di capitale a servizio dei warrant emessi è pari a € 23.770.250,70 (ventitremilionisettecentosettantamiladuecentocinquantavirgolasettanta), con emissione di massime n. 33.957.501 azioni ordinarie KME Group S.p.A. senza indicazione del valore nominale, con conseguente termine ultimo per l'esecuzione del relativo aumento di capitale stabilito al 13 gennaio 2012.

L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in azioni ordinarie ed in azioni di risparmio di cui al presente articolo sono suscettibili di variazioni in conseguenza delle eventuali operazioni di cui al successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di conversione spettante ai portatori di obbligazioni convertibili e degli warrant eventualmente emessi.

"Articolo 8 Utile d'esercizio

Gli utili annuali, dopo l'accantonamento di legge alla riserva e l'assegnazione del 2% (due) di quanto residua al Consiglio di Amministrazione, sono ripartiti come segue:

- alle azioni di risparmio è attribuito un importo fino a € 0,07241 (zerovirgolazerosettemiladuecentoquarantuno) in ragione di anno per azione; qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore a € 0,07241 (zerovirgolazerosettemiladuecentoquarantuno) per azione, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;

- la destinazione degli utili che residuano sarà deliberata dall'Assemblea, a termini di legge, fermo in ogni caso che la distribuzione di un dividendo a tutte le azioni dovrà avvenire in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari a € 0,020722 (zerovirgolazeroventimilasettecentoventidue) in ragione di anno per azione.

In caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

Con riferimento alle azioni di risparmio, nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di altre operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli Azionisti di Risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), gli importi fissi per azione menzionati ai punti precedenti saranno modificati in modo conseguente."

"Articolo 28 Liquidazione della Società

La liquidazione della Società è fatta a norma di legge. Allo scioglimento della Società, le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di € 1,001 (unovirgolazerozerouno) per azione. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli Azionisti di Risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente."

5) di dare atto che il frazionamento delle azioni ordinarie e di risparmio KME Group S.p.A. e la modifica dei privilegi patrimoniali delle azioni di risparmio,

nonché le modifiche al Regolamento dei Warrant, come sopra deliberati, avranno efficacia con l'iscrizione delle rispettive delibere presso il competente Registro delle Imprese e a decorrere dalla data stabilita dal Consiglio di Amministrazione, e per esso dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Vice Presidente in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri, di concerto con le autorità di Borsa, e comunque in un momento successivo alla proroga del termine finale di esercizio dei Warrant KME Group S.p.A. 2006/2011, deliberata dall'Assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2009;

6) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice Presidente in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri e con facoltà di nominare singolarmente eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle

Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurvi le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato;

7) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'efficacia delle precedenti deliberazioni."

.....

Si procede alla votazione per alzata di mano. Il Presidente accerta, che la delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione sul **terzo punto** all'ordine del giorno in **sede straordinaria** riporta il voto favorevole di tutti i presenti, eccettuati:

= i voti **contrari** espressi da Bruno MONTANARELLA per

delega degli azionisti:

= CGMI AS AGENT FOR GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND B EUROPE
SMALL titolare di n. 130.537 azioni;

= CHIFLEY FINANCIAL SERVICES LIMITED ATF CHIFLEY
WHOLESALE FUND titolare di n. 42.400 azioni;

= ENSIGN PEAK ADVISORS INC. titolare di n. 375.660
azioni;

= ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC. titolare di n. 4.500
azioni;

= STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD titolare di n.
169.454 azioni;

= STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFIT PLANS titolare
di n. 1.716 azioni;

= STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS
FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS titolare di n. 28.462
azioni;

= MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON
TRUST FUND titolare di n. 22.818 azioni;

= BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR
EMPLOYEE titolare di n. 152.697 azioni;

= FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT titolare di n. 6.738
azioni;

= GLOBAL MARKET NEUTRAL B EUROPE SMALL CAP FUND titolare
di n. 168.455 azioni;

= CGMI AS AGENT FOR THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD
EUROPE SMALL CAP (BGI) titolare di n. 97.983 azioni;

= gli astenuti costituiti da (Bruno MONTANARELLA per
delega dell'azionista 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION
TRUST titolare di n. 17.509 azioni.

Il Presidente dichiara, pertanto, che la delibera è
approvata a maggioranza.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto
all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria
(approvazione del progetto di scissione) in merito al

quale, ad integrazione di quanto già riferito circa la
esecuzione degli adempimenti previsti dalle disposizioni
vigenti, il Presidente dichiara che il progetto di

scissione è stato depositato presso le sedi sociali di
entrambe le società interessate e reso disponibile presso
Borsa Italiana S.p.A. in data 8 ottobre 2009 ed iscritto

presso il Registro delle Imprese di Firenze in data 14
ottobre 2009 e presso quello di Torino in data 15 ottobre
2009. Analogamente, l'ulteriore documentazione prevista

dagli articoli 2501 septies e 2506 ter del Codice Civile,
2501 septies e 2506 ter del Codice Civile,

comprensiva, in particolare, della relazione dell'esperto nominato ai sensi degli articoli 2501 sexies e 2506 ter del Codice Civile, è stata depositata in data 30 ottobre 2009 presso le sedi delle due società, presso Borsa Italiana S.p.A. e resa infine disponibile tramite i rispettivi siti internet.

In data 19 novembre 2009 è stato infine depositato e reso disponibile presso le sedi ed i siti internet di entrambe le società, nonché presso Borsa Italiana S.p.A., il documento informativo redatto ai sensi degli artt. 70, comma 4 e 71 bis del Regolamento CONSOB n. 11971/99. Il predetto documento è stato distribuito ai presenti. Di tale deposito è stata data comunicazione con avviso pubblicato in data 20 novembre 2009 su "Italia Oggi" e su "Milano Finanza".

Ciò premesso, il Presidente dichiara aperta la discussione sul **quarto punto** all'ordine del giorno di questa sede **straordinaria** ed invita gli azionisti a prendere la parola.

Interviene l'Azionista **Luca RICCIARDI**.

Inizia dando un giudizio positivo alla complessa operazione che viene presentata, in quanto, va nella

direzione da lui sollecitata anche nell'intervento svolto in occasione della precedente assemblea e cioè della semplificazione della struttura societaria del Gruppo nonché di una maggiore focalizzazione dei *business* che serva anche a rendere più facile la lettura da parte del mercato delle due società Intek e KME.

Sotto il profilo tecnico, osserva che a valle delle operazioni proposte, la Società si troverà ad avere in circolazione un numero elevato di strumenti finanziari, alcuni dei quali di scarsa liquidabilità; pone questo problema all'attenzione degli Amministratori perché trovino delle soluzioni.

Sotto il profilo sostanziale, si augura che alla riorganizzazione societaria segua una rifocalizzazione di mercato dell'attività industriale svolta, guardando anche ad iniziative di diversificazione che siano più consistenti di quella in via di attuazione nel campo della commercializzazione dei rottami. L'obiettivo deve essere quello di portare il Gruppo a conseguire livelli di redditività più adeguati rispetto al capitale investito.

L'Azionista Ricciardi torna anche a sottolineare la

necessità di migliorare la comunicazione nei confronti del mercato finanziario. Pure in occasione dell'operazione in esame, a suo avviso, vi è stata una inadeguata informazione; non si sono tenuti incontri con investitori istituzionali e non, cui illustrare le motivazioni delle proposte presentate e le loro finalità per una maggiore valorizzazione del Gruppo.

Prende, quindi, la parola l'Azionista **Fabrizio PORRO**.

Si collega a quanto sostenuto dal precedente Azionista; concorda sul giudizio positivo dell'operazione, ma anche lui sottolinea l'inadeguatezza della comunicazione al mercato della stessa e delle sue finalità; ne è la dimostrazione che le quotazioni dopo l'annuncio hanno avuto un andamento negativo, nonostante i recuperi generalizzati del mercato azionario.

Sollecita quindi gli Amministratori a rivolgere maggiore attenzione all'aspetto della comunicazione.

Interviene ora l'Azionista **Aldo BOMPANI**, per chiedere al Vice-Presidente se la riduzione di partecipazione di controllo in KME preluda ad un allentamento degli impegni del Gruppo nella "splendida" iniziativa della *Dynamo Camp* di Limestone.

Dopo quest'ultimo intervento, riprende la parola il Vice-Presidente per fornire le risposte agli Azionisti.

A suo avviso, in un contesto economico molto pesante, con perdite di fatturato elevate, il Gruppo ha saputo adeguatamente reagire con una serie di misure che hanno inciso sul contenimento di tutti i costi e quindi di contenere le conseguenze economiche dei ridotti volumi di vendite.

Sotto il profilo finanziario, il Gruppo ha dimostrato di avere una solida struttura patrimoniale, che ha retto agli *shock* del contesto congiunturale ed ha permesso addirittura di chiedere agli istituti finanziatori una riduzione delle linee di credito.

Adesso sono in analisi i parametri e le variabili del *business* stimabili per il prossimo futuro anche alla luce della grave crisi degli ultimi mesi; sulla base di tali scenari verranno delineate le nuove linee strategiche del Gruppo per i prossimi cinque anni che consentano di conseguire prospettive economiche più solide.

L'operazione che è oggi proposta è indirizzata ad attenuare la ciclicità dell'andamento del Gruppo; l'incorporazione delle nuove società dovrebbe consentire

a KME una maggiore continuità di risultati e quindi di dividendi agli Azionisti.

Circa la comunicazione nei confronti del mercato finanziario il Dott. Manes concorda, che una volta realizzate le operazioni societarie proposte e avendo a disposizione un nuovo piano strategico, venga ripreso in maniera più costante ed adeguata il rapporto con gli operatori del mercato finanziario.

All'Azionista Bompani conferma che la riduzione del controllo del Gruppo non avrà alcuna conseguenza sul supporto all'iniziativa del *Dynamo Camp*, che rimane "parte integrante del cuore e dell'anima di questa Società".

Dal momento che nessun altro azionista desidera intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul **quarto punto** all'ordine del giorno della **sede straordinaria**; informa che in questo momento sono sempre presenti n. 56 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 130.401.543 delle n. 230.019.172 azioni ordinarie aventi diritto di voto, pari al 55,692% e pari al 55,374% delle complessive n. 235.494.342 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale; il tutto

come da elenco dettagliato che sarà allegato al presente verbale.

Il Presidente pone quindi in votazione l'argomento posto al **quarto punto** all'ordine del giorno della sede **straordinaria**, secondo il testo della delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione risultante alle **pagine n. 31, 32 e 33 della quinta sezione** del fascicolo in possesso degli azionisti, che il Presidente non legge all'Assemblea, stante la dispensa come sopra ricevuta e chiede al notaio verbalizzante di riportare a verbale integralmente, come segue:

"L'Assemblea straordinaria di KME Group S.p.A.

- esaminata la Relazione degli Amministratori all'assemblea;

- esaminato il progetto di scissione redatto ai sensi degli articoli 2506-bis e 2501-ter del codice civile, iscritto presso i Registri delle Imprese di Torino e Firenze rispettivamente il 15 ottobre 2009 e il 14 ottobre 2009, la relazione illustrativa redatta ai sensi degli articoli 2506-ter e 2501-quinques del codice civile e la Relazione redatta da KPMG S.p.A., nominata dal Tribunale di Firenze quale esperto comune ai sensi

degli articoli 2506-ter e 2501-sexies del codice civile;

- preso in particolare atto dei presupposti e delle condizioni della scissione quali indicati nel medesimo progetto;
- vista ed approvata la situazione patrimoniale al 30 (trenta) giugno 2009 (duemilanove) di KME Group S.p.A.;
- preso atto della situazione patrimoniale al 30 (trenta) giugno 2009 (duemilanove) di INTEK S.p.A.,

delibera

1.) di approvare il progetto di scissione parziale proporzionale di INTEK S.p.A. ("INTEK") a favore della società preesistente KME Group S.p.A. ("KME"), secondo le modalità tutte indicate nel progetto di scissione stesso e così, tra l'altro:

(a) con assegnazione alla società beneficiaria degli elementi patrimoniali quali descritti nel progetto di scissione stesso (punto 4.1.) e così pure, tra l'altro, delle azioni ordinarie KME e delle azioni di risparmio KME detenute dalla stessa INTEK;

(b) con assegnazione a favore degli azionisti INTEK di azioni KME sulla base del seguente rapporto di cambio:

- n. 5 (cinque) azioni ordinarie KME, godimento regolare,

ogni n. 8 (otto) azioni ordinarie INTEK attualmente detenute, a fronte dell'annullamento di n. 5 (cinque) azioni ordinarie INTEK attualmente detenute;

- n. 5 (cinque) azioni di risparmio KME, godimento regolare, ogni n. 8 (otto) azioni di risparmio INTEK attualmente detenute, a fronte dell'annullamento di n. 5 (cinque) azioni di risparmio INTEK attualmente detenute.

Pertanto, il rapporto tra azioni INTEK oggetto di annullamento e azioni KME assegnate è pari a n. 1 (una) azione ordinaria KME ogni n. 1 (una) azione ordinaria INTEK annullata e n. 1 (una) azione di risparmio KME ogni n. 1 (una) azione di risparmio INTEK annullata;

(c) con utilizzo, ai fini dell'assegnazione a favore degli azionisti INTEK, di azioni KME di cui al precedente punto (b):

- delle n. 189.251.352 azioni ordinarie KME e delle n. 1.345.359 azioni di risparmio KME di titolarità della società scindenda, redistribuite dunque agli azionisti INTEK, e

- di massime n. 28.116.243 nuove azioni ordinarie KME e di massime n. 8.141.936 nuove azioni di risparmio KME, da emettersi a fronte di un aumento del capitale sociale al

servizio della scissione per massimi nominali Euro 23.739.933,12;

(d) con riduzione, al servizio della scissione, e dunque con efficacia dalla scissione medesima, del patrimonio netto della società scindenda per complessivi Euro 242.771.233,69, e più precisamente con:

- riduzione del capitale sociale INTEK per nominali Euro 58.982.271,40, mediante annullamento di complessive n. 226.854.890 azioni ordinarie e di risparmio nel rapporto di cui sopra al punto (b), fatta peraltro avvertenza che, per mere esigenze di quadratura dell'operazione, verranno annullate senza concambio ulteriori n. 2 (due) azioni ordinarie del socio Quattrodue Holding B.V. e n. 5 (cinque) azioni di risparmio del socio KME, con passaggio da capitale a riserva dell'ulteriore importo di Euro 1,82;

- riduzione delle riserve per un importo di Euro 183.788.960,47;

(e) con corrispondente aumento del patrimonio netto della società beneficiaria per un importo pari al valore contabile netto degli elementi patrimoniali che costituiscono il compendio oggetto di scissione diversi

dalle azioni KME di titolarità di INTEK, aumento da imputarsi:

- quanto a massimi Euro 23.739.933,12 a capitale sociale, come sopra precisato al punto (c) e sempre fatto salvo quanto infra alla lettera (g);

- quanto al restante importo (pari a Euro 15.974.867,09) a riserva;

(f) con concambio dei "Warrant Azioni Ordinarie Intek 2005-2011" ("Warrant INTEK") con nuovi warrant KME denominati "Warrant Azioni Ordinarie KME Group 2009-2011" ("Warrant KME") e più precisamente con:

- assegnazione a favore dei titolari di Warrant INTEK di Warrant KME sulla base del seguente rapporto di cambio: n. 5 (cinque) Warrant KME ogni n. 8 (otto) Warrant INTEK attualmente detenuti, a fronte dell'annullamento di n. 5 (cinque) Warrant INTEK attualmente detenuti. Pertanto, il rapporto tra Warrant INTEK S.p.A. oggetto di annullamento e Warrant KME assegnati è pari a n. 1 (un) Warrant KME ogni n. 1 (un) Warrant INTEK annullato.

Detti Warrant KME, da quotarsi sul Mercato Telematico Azionario, validi per la sottoscrizione, fino al 30 dicembre 2011, di n. 1 (una) azione ordinaria KME per

ogni n. 1 (un) Warrant KME posseduto al prezzo di Euro 0,90 per azione (di cui Euro 0,64 a titolo di sovrapprezzo) e retti dal regolamento, pure approvato, allegato sotto "[*]".

- con conseguente aumento di capitale di KME in via scindibile per un importo massimo di Euro 19.065.971,60, mediante emissione al prezzo unitario di Euro 0,90 (di cui Euro 0,64 da imputarsi a sovrapprezzo) di massime n. 73.330.660 nuove azioni ordinarie, destinate al servizio dei n. 73.330.660 Warrant KME di nuova emissione entro il 13 gennaio 2012;

(g) per l'ipotesi di esercizio, tra il 1 luglio 2009 e la data di efficacia della scissione, di Warrant INTEK attualmente in circolazione:

- con aumento del capitale sociale della società beneficiaria per ulteriori massimi nominali Euro 48.013.028,00, mediante emissione di ulteriori massime n. 73.330.660 azioni ordinarie da destinarsi al servizio del rapporto di cambio delle azioni INTEK emesse in sede di conversione dei Warrant INTEK;

- con riduzione del capitale sociale della società scindenda, sempre al servizio del rapporto di cambio, per

ulteriori massimi nominali Euro 19.065.971,60, mediante annullamento di ulteriori massime n. 73.330.660 azioni.

Il tutto fatta altresì avvertenza che in tale ipotesi nel compendio oggetto di scissione sarà compreso un importo di cassa pari a 5/8 delle somme incassate da INTEK a seguito dell'esercizio dei Warrant INTEK;

(h) con annullamento, senza concambio, delle azioni di risparmio INTEK che fossero eventualmente ancora detenute dalla società beneficiaria alla data di efficacia della scissione, sulla base del rapporto (5 azioni annullate ogni 8 azioni detenute) di cui al precedente punto (b);

2.) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso ai legali rappresentanti pro-tempore, disgiuntamente tra loro, i più ampi poteri per eseguire le deliberazioni di cui sopra, ed in particolare:

(a) stipulare, anche a mezzo di speciali procuratori e con l'espressa facoltà di cui all'art. 1395 del Codice Civile, l'atto di scissione;

(b) fissare ogni clausola e modalità dell'atto di scissione (e di ogni eventuale atto di integrazione o rettifica) nel rispetto del progetto di scissione, procedendo, tra l'altro, alla determinazione della data

di efficacia della scissione, sia civilistica che contabile e fiscale, alla determinazione dell'ammontare dell'aumento di capitale della società beneficiaria al servizio della scissione, acconsentendo al trasferimento di intestazione, e alla voltura di ogni attività ivi compresi beni immobili e beni mobili iscritti in pubblici registri, titoli pubblici e privati, diritti, cauzioni, licenze, concessioni, crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici;

(c) provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario, utile, per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, anche a mezzo dei procuratori dai medesimi designati e così anche alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed approvazioni che si rendessero necessarie in relazione al buon esito dell'operazione, nonché alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni contratto, accordo, atto, dichiarazione o documento necessario a tal fine;

(d) introdurre alle presenti delibere le eventuali

modifiche di carattere non sostanziale che fossero richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, e provvedere al deposito presso il Registro delle Imprese dello statuto sociale aggiornato nell'espressione del capitale sociale in dipendenza della esecuzione della scissione."

o o o o o

Si procede alla votazione per alzata di mano. Il Presidente accerta, che la delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione sul **quarto punto** all'ordine del giorno in **sede straordinaria** riporta il voto favorevole di tutti i presenti, eccettuati:

= i voti **contrari** espressi da Bruno MONTANARELLA per delega degli azionisti:

= CGMI AS AGENT FOR GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND B EUROPE SMALL titolare di n. 130.537 azioni;

= CHIFLEY FINANCIAL SERVICES LIMITED ATF CHIFLEY WHOLESALE FUND titolare di n. 42.400 azioni;

= ENSIGN PEAK ADVISORS INC. titolare di n. 375.660 azioni;

= ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC. titolare di n. 4.500 azioni;

= STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD titolare di n. 169.454 azioni;

= STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFIT PLANS titolare di n. 1.716 azioni;

= STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS titolare di n. 28.462 azioni;

= MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND titolare di n. 22.818 azioni;

= BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE titolare di n. 152.697 azioni;

= FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT titolare di n. 6.738 azioni;

= GLOBAL MARKET NEUTRAL B EUROPE SMALL CAP FUND titolare di n. 168.455 azioni;

= CGMI AS AGENT FOR THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD EUROPE SMALL CAP (BGI) titolare di n. 97.983 azioni;

= gli **astenuti** costituiti da Bruno MONTANARELLA per delega dell'azionista 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST titolare di n. 17.509 azioni.

Il Presidente dichiara, pertanto, che la delibera è approvata a **maggioranza**.

Il Presidente passa alla trattazione del **quinto punto** all'ordine del giorno dell'assemblea **straordinaria (aumento del capitale sociale)** e ne apre la discussione invitando il Presidente del Collegio Sindacale a confermare la consistenza del capitale sociale.

Il dottor Marco Lombardi, in tale qualità, prende la parola e conferma che lo stesso ammonta ad euro 250.014.922,60, è interamente sottoscritto e versato ed è composto da n. 254.566.452 azioni delle quali n. 235.494.342 azioni ordinarie e n. 19.072.110 azioni di risparmio, entrambe le categorie prive di indicazione del valore nominale.

Il Presidente invita, quindi, gli azionisti ad intervenire.

Prende la parola l'Azionista **Fabrizio PORRO** per chiedere se non fosse stato preferibile non annunciare subito l'operazione di aumento di capitale che, a suo avviso, è stata una delle cause dell'accoglimento negativo da parte del mercato borsistico dell'intera operazione. Ritiene, in particolare, inopportuno l'aver indicato con molti mesi di anticipo, rispetto alla sua realizzazione, le condizioni di emissione, seppure nell'ambito di un

intervallo di valori. Chiede chiarimenti in proposito.

Interviene l'Azionista **Luca RICCIARDI**, che desidera avere maggiori dettagli sull'utilizzo delle risorse che proverranno dall'aumento di capitale e si chiede se non siano legate ai fabbisogni finanziari della partecipata ErgyCapital o al pagamento delle sanzioni comunitarie. Non ha comunque ben chiaro l'opportunità dell'operazione, anche alla luce di quanto poco prima illustrato dal Vice-Presidente circa la già solida struttura finanziaria del Gruppo. Termina domandando se, in mancanza di un consorzio di garanzia, l'azionista di controllo abbia intenzione di intervenire in sede di collocamento dell'inoptato.

Prende quindi la parola l'Avv. **Lucio CRISPO**, delegato dall'Azionista Annamaria Rolla, che inizia l'intervento concordando con le considerazioni svolte dai due Azionisti che lo hanno preceduto.

Continua esprimendo disaccordo sulla differenza tra il prezzo di emissione delle azioni ordinarie e di quelle di risparmio; differenza sulla quale non ha trovato nella relazione sufficienti motivazioni. A suo avviso, tale differenza lede i diritti degli azionisti di risparmio

(l'Azionista lo segnala specificatamente al Presidente del Collegio Sindacale e al Notaio) e quindi, essendo titolare insieme ad altri membri della sua famiglia, di più dell'1% delle azioni di tale categoria, chiede al Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio ed agli Amministratori di convocare l'Assemblea speciale della categoria alla quale sottoporre la delibera che è in esame. Aggiunge che, interpellato nei giorni passati, il Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio gli ha riferito che la Società ha esaminato tale aspetto ed ha acquisito pareri di natura legale circa la correttezza dell'emissione nei termini proposti e richiede di poterli conoscere.

Conclude, domandando per quale motivo, in alternativa, non siano state offerte in opzione azioni ordinarie anche agli azionisti di risparmio.

Su invito del Presidente, inizia a rispondere all'Avv. Lucio Crispo l'Amministratore Gian Carlo Losi.

L'obiettivo di approvvigionarsi di risorse finanziarie con operazioni offerte in opzione al mercato richiede che l'emissione sia adeguata alle condizioni del mercato stesso. E' questo che la Società ha fatto, offrendo le

nuove azioni ai prezzi correnti, seppure nell'ambito di un intervallo di valori, in linea con la differenza di prezzo tra le azioni ordinarie e quelle di risparmio che le quotazioni oggi esprimono. Non vi era motivo per comportarsi diversamente, anche in considerazione del fatto che l'emissione viene proposta a prezzi che sono significativamente al di sotto della parità contabile nominale e patrimoniale della Società e, quindi, prezzi più bassi avrebbero comportato una potenziale ulteriore diluizione non giustificata; a maggior ragione se applicata a vantaggio di una sola categoria di azioni a svantaggio dell'altra categoria, come sarebbe avvenuto effettuando una emissione di azioni di risparmio allo stesso prezzo di quello delle azioni ordinarie. Il dr. Losi ricorda anche che, calcolato su un prezzo di sottoscrizione tra Euro 0,50 e Euro 0,57, l'emissione offre agli Azionisti di risparmio un rendimento, sulla base del privilegio di dividendo ad essi riconosciuto, superiore al 13%, che sarebbe notevolmente ancora maggiore se calcolato su un prezzo di sottoscrizione tra Euro 0,30 e Euro 0,37, pari a quello delle azioni ordinarie, come propone l'Azionista.

Su invito del Presidente, interviene l'Avv. **Francesco Gatti** per completare la risposta all' Avv. Crispo.

Inizia ricordando che, in punto di diritto, la Società ha una sostanziale libertà nella scelta dei prezzi di sottoscrizione in caso di emissioni offerte in opzione a tutti gli Azionisti. Il Consiglio di Amministrazione nel prendere la decisione in proposito ha preso atto dei livelli correnti delle quotazioni e agli stessi si è allineato, ritenendo questa la scelta più lineare, realistica ed oggettiva.

Interviene, in replica, l'Avv. Lucio CRISPO sottolineando che non si può sostenere in altra parte delle relazioni presentate alla presente Assemblea che le quotazioni borsistiche non hanno carattere di significatività mentre, ora, a questa significatività si fa appello per giustificare la scelta di differenti prezzi di emissione. Continua, riferendosi alla sua proposta alternativa consistente nell'offerta di azioni ordinarie anche agli azionisti di risparmio (che sarebbe fra l'altro più conveniente per la Società in considerazione dell'elevato costo derivante dal privilegio nel dividendo di queste ultime), che non essendo stato fatto deve concludere che

non si è "voluto" farlo.

Conclude, chiedendo un aggiornamento sugli andamenti economici del Gruppo.

Riprende la parola, sempre su invito del Presidente, l'Amministratore Gian Carlo Losi per precisare all'Avv. Crispo che la non significatività delle quotazioni di Borsa è stata invocata e verificata nell'ambito della possibile attribuzione di un maggior valore alle azioni di risparmio rispetto alle azioni ordinarie ai fini della determinazione del rapporto di concambio per l'operazione di scissione. A tal fine è stata fatta una approfondita analisi dei volumi di negoziazione dei titoli Intek e KME nonché degli *spread* giornalieri tra i prezzi in offerta e i prezzi in acquisto per archi di tempo diversi. Al riguardo, è stato concluso, in accordo con i consulenti, ed ottenendone la congruità da parte della società di revisione all'uopo incaricata dal Tribunale di Firenze, che gli andamenti delle quotazioni, per i motivi ampiamente illustrati nelle relazioni, non potevano essere presi a base per l'attribuzione del valore aziendale in misura diversa tra l'una e l'altra categoria di azioni, nell'ambito della determinazione del rapporto

di concambio ai fini della scissione. In più, è stata fatta un'analisi di sensitività con l'applicazione di valori diversi alle due categorie di azioni, che ha dimostrato la non sostanziale incidenza sul rapporto di concambio.

Quindi, sottolinea il dr. Losi, la non significatività delle quotazioni borsistiche è stata invocata in un contesto completamente diverso da quello ora sotto esame. Un contesto nel quale l'obiettivo era quello di determinare valori relativi congrui ai fini del calcolo del rapporto di concambio tra azioni Intek e azioni KME; l'obiettivo non era quello di determinare un valore assoluto delle stesse.

Riprende la parola il Vice-Presidente.

Rispondendo all'Azionista Porro sottolinea che l'operazione che viene presentata a questa Assemblea è una operazione complessa, composta da varie fasi in successione tra di loro, ma tutte inquadrare in un contesto unitario. Per questo motivo è stato scelto un approccio di piena trasparenza, e non opportunistico, sia nei confronti degli Azionisti che nei confronti delle Autorità pubbliche di controllo alle quali l'operazione è

stata presentata. Si è voluto evitare di dare informazioni parziali in modo tale che chi doveva assumere decisioni potesse avere di fronte a sé tutto il progetto, in tutte le sue articolazioni, per assumere al meglio proprie determinazioni. Quello che è importante, sottolinea il dott. Manes, è che l'operazione venga conclusa nel più breve tempo possibile (l'aumento di capitale verrà comunque eseguito successivamente alla data di efficacia della scissione), affinché non trascorra troppo tempo tra il momento dell'annuncio delle operazioni e la loro realizzazione.

Rispondendo all'Azionista Ricciardi, il Vice-Presidente precisa che le risorse finanziarie che perverranno dall'aumento di capitale non hanno una allocazione predeterminata ma saranno destinate a sostenere l'operatività generale della Società e al supporto delle società partecipate, mantenendo allo stesso tempo una struttura patrimoniale solida con una dotazione di liquidità, utilissima per avere margini di flessibilità nell'attuale contesto del mercato finanziario.

Circa la possibilità di acquisti da parte dell'Azionista di controllo in sede di offerta dell'inoptato, il Vice

Presidente risponde che, nel rispetto dei limiti che le norme consentono, verrà esaminato ciò che potrà essere fatto.

Interviene il Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio, Dott. Romano Bellezza, per chiedere, considerata la presenza di esperti legali, se è obbligato alla convocazione dell'Assemblea speciale della categoria che rappresenta, come richiesto dall'Avv. Crispo.

Interviene ancora in replica l'Avv. Crispo per precisare, circa la sua informale richiesta di convocazione dell'Assemblea speciale della categoria, che è disponibile a sospenderla se gli verranno illustrati i pareri legali avuti dalla Società in proposito.

Interviene anche il Prof. Carlo Marchetti (Notaio di Milano che anch'esso ha seguito l'operazione in veste di consulente), ad opinione del quale non vi è alcuna necessità di convocare l'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio in quanto non si è lesa alcun diritto specifico di tale categoria; tra questi ultimi non rientra quello di avere un prezzo più o meno alto in caso di aumento di capitale in opzione. Più in generale,

rispondendo sul tema della differenziazione dei prezzi di emissione tra le diverse categorie di azioni, esiste nel diritto e nella dottrina il principio della parità di trattamento di tutti gli azionisti, ma, per pensiero unanime, nell'ambito della singola categoria di azioni e non fra categorie, data la loro differente caratterizzazione.

Conclude, con un proprio intervento, l'Avv. Francesco Gatti che offre all'Avv. Crispo la più ampia disponibilità ad incontrarlo per approfondire la questione e fornire tutti gli elementi di valutazione necessari.

Circa la domanda sull'andamento economico del Gruppo, su invito del Presidente, risponde l'Amministratore-Direttore Generale, Domenico Cova.

Ricorda che dopo le pesanti flessioni dei mesi passati nell'ultimo periodo sono stati registrati sul mercato segnali di recupero nel settore dei semilavorati destinati ad utilizzi industriali, in conseguenza della ripresa dell'attività in alcuni comparti dell'industria manifatturiera, in particolare nel settore dell'auto.

La domanda di semilavorati destinati al settore delle

costruzioni è stata invece più resistente in tutto il corso dell'anno.

Il Gruppo ha reagito tempestivamente al pesante scenario macroeconomico, adottando una serie di misure volte, da un lato, ad accelerare la razionalizzazione strutturale e l'efficienza dell'apparato produttivo e distributivo, dall'altro, una serie di azioni più contingenti rivolte ad adattare il più possibile tutti i costi alla riduzione dell'attività.

Nonostante le misure adottate i risultati operativi relativi all'intero esercizio 2009 saranno inferiori a quelli dell'esercizio precedente. Tali misure servono comunque a costituire le condizioni migliori per riprendere il percorso di crescita della redditività quando si saranno ristabilite condizioni più favorevoli nei vari mercati di *business*.

Dal momento che nessun altro azionista desidera intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul **quinto punto** all'ordine del giorno della sede straordinaria; informa che in questo momento sono presenti n. 56 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 130.401.543 delle n. 230.019.172 azioni

ordinarie aventi diritto di voto, pari al 56,692% e pari al 55,374% delle complessive n. 235.494.342 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale; il tutto come da elenco dettagliato che sarà allegato al presente verbale.

Il Presidente pone quindi in votazione l'argomento posto al **quinto punto** all'ordine del giorno della sede **straordinaria**, secondo il testo della delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione risultante alle **pagine n. 9, 10, 11 e 12 della sesta sezione** del fascicolo in possesso degli azionisti, che il Presidente non legge all'Assemblea, stante la dispensa come sopra ricevuta e chiede al notaio verbalizzante di riportare a verbale integralmente, come segue:

"L'assemblea straordinaria degli Azionisti,

** vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione;*

** preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Euro 250.014.922,60 rappresentato da n. 254.566.452 azioni prive di indicazione del valore nominale, è interamente sottoscritto e versato;*

* richiamata la delibera assunta in data odierna di frazionamento delle azioni in circolazione;

delibera

1) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, entro il termine del 30 giugno 2011, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 80.000.000,00, mediante emissione di massime n. 229.000.000 azioni ordinarie e di massime n. 22.500.000 azioni di risparmio prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, da offrirsi, rispettivamente, ai titolari di azioni ordinarie ed ai titolari di azioni di risparmio, nel rispetto del diritto di opzione loro spettante ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile, ad un prezzo di sottoscrizione compreso in un range per ciascuna azione ordinaria, tra Euro 0,30 e Euro 0,37 e, per ciascuna azione di risparmio, tra Euro 0,50 e Euro 0,57, e da liberarsi anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti della Società;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere di determinare: (i) il prezzo di

emissione delle nuove azioni ordinarie e di risparmio, ivi incluso l'eventuale porzione di prezzo da imputare a riserva sovrapprezzo, nel rispetto del range stabilito dalla precedente deliberazione e tenuto conto dell'andamento dei mercati e della prassi di mercato in operazioni similari; (ii) il puntuale numero di azioni ordinarie e di risparmio di nuova emissione e il relativo rapporto di opzione; (iii) la misura esatta dell'aumento del capitale che non potrà comunque eccedere l'importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 80.000.000,00; (iv) la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento del capitale sociale, stabilendo i tempi, i modi e le condizioni dell'offerta in opzione, fermo restando che l'aumento del capitale sociale potrà avere esecuzione successivamente alla data di efficacia nei confronti dei terzi, ai sensi dell'articolo 2506-quater del codice civile, della scissione parziale proporzionale inversa di Intek S.p.A. a favore di KME Group S.p.A.;

3) di stabilire che, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, qualora entro il termine del 30 giugno 2011, l'aumento di capitale di cui alla precedente

delibera 1) non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine;

4) di modificare conseguentemente l'articolo 4 dello statuto sociale come segue:

"Articolo 4 Capitale Sociale

Il capitale sociale è di € 250.014.922,60 (duecentocinquantamilioniquattordicimilanovecentoventidue e sessanta) rappresentato da n. 381.849.678 (trecentottantunomilioniottoquarantanovemilaseicento settantotto) azioni prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 353.241.513 (trecentocinquantatremilioniduecentoquarantunomilacinquecentotredici) azioni ordinarie e n. 28.608.165 (ventottomilioniseicentottomilacentosessantacinque) azioni di risparmio.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al

valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione contabile.

L'Assemblea straordinaria del 2 dicembre 2009 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in forma scindibile, per un controvalore complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 80.000.000,00 (ottantamiloni), mediante emissione di massime n. 229.000.000 (duecentoventinovemilioni) azioni ordinarie e di massime n. 22.500.000 (ventiduemilionicinquecentomila) azioni di risparmio aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare, da offrirsi ad ogni singolo Azionista nel rispetto del diritto di opzione spettantegli ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile in relazione ed in proporzione rispettivamente alle azioni ordinarie e alle azioni di risparmio dallo stesso detenute, da sottoscrivere entro il termine ultimo del 30 giugno 2011 anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti della Società.

In esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea degli

Azionisti il 19 maggio 2006, la società ha inoltre provveduto alla emissione di complessivi n. 74.209.605 (settantaquattromilioniduecentonovemilaseicentocinque)

warrant, aumentando conseguentemente a pagamento il capitale sociale, per ulteriori massimi nominali € 25.973.361,75

(venticinquemilioninovecentosettantatremilatrecentosessantuno e settantacinque) mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 74.209.605 (settantaquattromilioniduecentonovemilaseicentocinque)

azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei suddetti warrant, ad un prezzo unitario di € 0,35 (zero e trentacinque) corrispondente al prezzo di emissione delle azioni prive di valore nominale emesse dalla predetta Assemblea straordinaria degli Azionisti, nel rapporto di n. 1 (una) azione ogni n. 1 (uno) warrant posseduto, esercizio che potrà avvenire dalla data del 1° gennaio 2007 fino all'11 dicembre 2009, termine prorogato al 30 dicembre 2011, come da delibera dell'Assemblea straordinaria del 2 dicembre 2009 nel rispetto del Regolamento, con conseguente termine ultimo per

l'esecuzione del relativo aumento di capitale stabilito al 13 gennaio 2012.

In esecuzione della delega allo stesso attribuita dall'Assemblea degli Azionisti del 19 maggio 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella sua riunione del 28 giugno 2006, ha determinato in massimi € 25.973.640,00

(venticinquemilioni novencentosettantatremilaseicentoquaranta) l'entità massima dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant emessi, determinando preventivamente in n. 74.210.400 (settantaquattromilioni duecentodiecimilaquattrocento) il loro numero.

In esecuzione dell'operazione in parola ed a seguito del raggruppamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio in ragione di n. 1 (una) nuova azione ogni gruppo composto da n. 3 (tre) azioni della medesima categoria possedute e delle conseguenti ulteriori deliberazioni assunte dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 21 giugno 2007, alla data del 16 luglio 2007 sono risultati in circolazione complessivamente n. 73.899.627

(settantatremilioniottocentonovantanovemilaseicentoventisette) warrant il cui esercizio determinerà l'emissione di massime n. 24.633.209

(ventiquattromilioneicentotrentatremiladuecentonove) azioni ordinarie KME Group S.p.A., prive di indicazione del valore nominale, con il conseguente aumento del capitale sociale per massimi € 25.864.869,45 (venticinquemilioniottocentosessantaquattromilaottocentossantanovevirgolaquarantacinque).

Alla data del 31 luglio 2009 sono stati complessivamente esercitati n. 6.294.601

(seimilioni duecentonovantaquattromilaseicentouno) warrant con la conseguente emissione di n. 2.304.851 (duemilioni trecentoquattromilaottocentocinquantuno)

azioni ordinarie, residuando quindi n. 67.915.002 (sessantasettemilioni novecentoquindicimiladue) warrant esercitabili nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 3 warrant posseduti, al prezzo complessivo di € 1,05 (uno e zero cinque).

In forza dell'operazione di frazionamento delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio KME Group S.p.A., deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 2 dicembre

2009, i warrant in circolazione danno diritto a sottoscrivere n. 1 (una) azione ordinaria KME Group S.p.A. senza indicazione del valore nominale ogni n. 2 (due) warrant posseduti, al prezzo unitario di € 0,70 (zero e settanta), nel rispetto del Regolamento. Pertanto, l'entità massima dell'aumento di capitale a servizio dei warrant emessi è pari a € 23.770.250,70 (ventitremilionisettecentisettantamiladuecentocinquantavirgolasettanta), con emissione di massime n. 33.957.501 azioni ordinarie KME Group S.p.A. senza indicazione del valore nominale, con conseguente termine ultimo per l'esecuzione del relativo aumento di capitale stabilito al 13 gennaio 2012.

In esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2009, la Società ha provveduto all'emissione di complessivi n. 73.330.660 (settantatremilionitrecentotrentamilaseicentossanta) warrant attribuendo ai loro portatori la facoltà di sottoscrivere n. 1 (una) azione ordinaria ogni n. 1 (uno) warrant posseduto, fino al 30 dicembre 2011 (presentando la richiesta entro tale termine), ad un prezzo pari a € 0,90 per azione (di cui € 0,64 a titolo

di sovrapprezzo), con conseguente aumento di capitale di un importo massimo di € 19.065.971,60 (diciannovemilionesessantacinquemilanovecentosettantuno e sessanta), mediante emissione di massime n. 73.330.660 (settantatremilionitrecentotrentamilaseicentossanta) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 73.330.660 (settantatremilionitrecentotrentamilaseicentosessanta) warrant.

L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in azioni ordinarie ed in azioni di risparmio di cui al presente articolo sono suscettibili di variazioni in conseguenza delle eventuali operazioni di cui al successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di conversione spettante ai portatori di obbligazioni convertibili e degli warrant eventualmente emessi."

5) di dare atto che l'aumento di capitale sociale come sopra deliberato avrà efficacia con l'iscrizione della delibera presso il competente Registro delle Imprese e comunque successivamente all'esecuzione delle delibere di cui ai precedenti punti all'ordine del giorno

dell'odierna Assemblea straordinaria;

6) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice Presidente in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri e con facoltà di nominare singolarmente eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e delle competenti autorità di vigilanza del mercato, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti autorità di

vigilanza del mercato e/o dalle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili;

7) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione."

o o o o o

Si procede alla votazione per alzata di mano. Il Presidente accerta, che la delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione sul **quinto punto** all'ordine del giorno in **sede straordinaria** riporta il voto favorevole di tutti i presenti, eccettuati:

= i voti **contrari** espressi da:

1) Lucio CRISPO per delega dell'azionista Annamaria ROLLA titolare di n. 78 azioni;

2) Bruno MONTANARELLA per delega degli azionisti:

= CGMI AS AGENT FOR GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND B EUROPE SMALL titolare di n. 130.537 azioni;

= CHIFLEY FINANCIAL SERVICES LIMITED ATF CHIFLEY
WHOLESALE FUND titolare di n. 42.400 azioni;

= ENSIGN PEAK ADVISORS INC. titolare di n. 375.660
azioni;

= ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC. titolare di n. 4.500
azioni;

= STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD titolare di n.
169.454 azioni;

= STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFIT PLANS titolare
di n. 1.716 azioni;

= STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS
FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS titolare di n. 28.462
azioni;

= MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON
TRUST FUND titolare di n. 22.818 azioni;

= BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR
EMPLOYEE titolare di n. 152.697 azioni;

= FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT titolare di n. 6.738
azioni;

= GLOBAL MARKET NEUTRAL B EUROPE SMALL CAP FUND titolare
di n. 168.455 azioni;

= CGMI AS AGENT FOR THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD

EUROPE SMALL CAP (BGI) titolare di n. 97.983 azioni;
= gli **astenuti** costituiti da Bruno MONTANARELLA per delega dell'azionista 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST titolare di n. 17.509 azioni.

Il Presidente dichiara, pertanto, che la delibera è approvata a **maggioranza**.

Il Presidente passa alla trattazione del **sesto ed ultimo punto** all'ordine del giorno dell'assemblea **straordinaria** (*Delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale*) ne apre la relativa discussione ed invita gli azionisti a prendere la parola.

Dal momento che nessun azionista desidera intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul **sesto ed ultimo punto** all'ordine del giorno della sede straordinaria; informa che in questo momento sono presenti n. 55 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 130.401.541 delle n. 230.019.172 azioni ordinarie aventi diritto di voto, pari al 56,692% e pari al 55,374% delle complessive n. 235.494.342 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale; il tutto come da elenco dettagliato che sarà allegato al presente verbale.

Il Presidente pone quindi in votazione l'argomento posto al **sesto ed ultimo punto** all'ordine del giorno della sede **straordinaria**, secondo il testo della delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione risultante alle **pagine n. 3, 4 e 5 della settima ed ultima sezione** del fascicolo in possesso degli azionisti, che il Presidente non legge all'Assemblea, stante la dispensa come sopra ricevuta e chiede al notaio verbalizzante di riportare a verbale integralmente, come segue:

"L'Assemblea straordinaria di KME Group S.p.A.,

- preso atto della deliberazione dell'Assemblea ordinaria che ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis D.Lgs. 58/1998, il "Piano di Stock Option KME Group S.p.A.";

- vista e approvata la relazione degli Amministratori sulla proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, da riservare al servizio del "Piano di Stock Option KME Group S.p.A.";

delibera

1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 15.000.000,00, mediante emissione di massime n. 31.000.000 azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di Stock Option KME Group S.p.A." approvato dall'Assemblea ordinaria del 2 dicembre 2009, ad un prezzo di emissione corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura della quotazione delle azioni ordinarie KME Group S.p.A. presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., rilevati nel periodo che va dalla data di assegnazione delle opzioni al medesimo giorno del mese solare precedente, con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di

stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati e comunque nel rispetto della vigente disciplina, il puntuale numero delle azioni ordinarie da emettersi a servizio del Piano, il puntuale prezzo di emissione comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo (in applicazione del criterio sopra indicato), nonché le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte dell'aumento di capitale, stabilendosi sin d'ora che - conformemente a quanto stabilito nel Piano - la predetta facoltà di aumentare il capitale sociale potrà essere esercitata dal Consiglio solo successivamente alla data di efficacia nei confronti dei terzi, a norma dell'art. 2506-quater del codice civile, della scissione parziale proporzionale inversa di Intek S.p.A. a favore di KME e comunque decorso il termine di novanta giorni dalla medesima data;

2) di modificare l'articolo 7 dello Statuto sociale come segue:

"Articolo 7 Delega degli Amministratori

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti può attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il

capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

L'Assemblea straordinaria del 2 dicembre 2009 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni), mediante emissione di massime n. 31.000.000 (trentunomilioni) azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di Stock Option KME Group S.p.A." approvato dall'Assemblea ordinaria del 2 dicembre 2009, ad un prezzo di emissione corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura della quotazione delle azioni ordinarie KME Group S.p.A. presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e

gestito da Borsa Italiana S.p.A., rilevati nel periodo che va dalla data di assegnazione delle opzioni al medesimo giorno del mese solare precedente."

3) di dare atto che la presente delibera avrà efficacia con l'iscrizione della stessa presso il competente Registro delle Imprese e comunque successivamente all'esecuzione delle delibere di cui ai precedenti punti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea straordinaria;

4) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice Presidente in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri e con facoltà di nominare singolarmente eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e delle competenti autorità di vigilanza del mercato, con facoltà di introdurvi le

eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti autorità di vigilanza del mercato e/o dalle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili;

5) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione."

.....

Si procede alla votazione per alzata di mano. Il Presidente accerta, che la delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione sul **sesto ed ultimo punto**

all'ordine del giorno in **sede straordinaria** riporta il voto favorevole di tutti i presenti, eccettuati:

= i voti **contrari** espressi da:

- 1) Luca RICCIARDI, titolare di n. 1 azione;
- 2) Cristiano MANTERO titolare di n. 184.000 azioni;
- 3) Fabrizio PORRO titolare, in proprio e per delega per complessive n. 1.008.077 azioni;
- 4) Bruno MONTANARELLA per delega degli azionisti:
 - = CGMI AS AGENT FOR GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND B EUROPE SMALL titolare di n. 130.537 azioni;
 - = CHIFLEY FINANCIAL SERVICES LIMITED ATF CHIFLEY WHOLESALE FUND titolare di n. 42.400 azioni;
 - = ENSIGN PEAK ADVISORS INC. titolare di n. 375.660 azioni;
 - = ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC. titolare di n. 4.500 azioni;
 - = STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD titolare di n. 169.454 azioni;
 - = STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFIT PLANS titolare di n. 1.716 azioni;
 - = STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS titolare di n. 28.462

azioni;

= MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND titolare di n. 22.818 azioni;

= BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE titolare di n. 152.697 azioni;

= FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT titolare di n. 6.738 azioni;

= GLOBAL MARKET NEUTRAL B EUROPE SMALL CAP FUND titolare di n. 168.455 azioni;

= CGMI AS AGENT FOR THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD EUROPE SMALL CAP (BGI) titolare di n. 97.983 azioni;

= gli **astenuti** costituiti da:

1) Lucio CRISPO rappresentante per delega dell'azionista Annamaria ROLLA titolare di n. 78 azioni;

2) Bruno MONTANARELLA per delega degli azionisti:

= 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST titolare di n. 17.509 azioni;

= STICHG BEWR BEHER BEROEPVR MANAGEMEN titolare di n. 6.410 azioni.

Il Presidente dichiara, pertanto, che la delibera è approvata a **maggioranza**.

.....

A questo punto il Presidente dà atto all'assemblea che con riferimento all'entrata in vigore delle modifiche allo statuto approvate in data odierna dalla presente assemblea:

- 1) le modifiche di cui ai punti 1 e 2 dell'ordine del giorno (come pure le modifiche al Regolamento dei Warrant di cui al punto 2 del medesimo) entreranno in vigore **immediatamente**, a seguito dell'iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze delle relative deliberazioni;
- 2) le modifiche di cui al punto 3 dell'ordine del giorno (come pure le modifiche al Regolamento dei Warrant di cui al medesimo punto 3) entreranno in vigore successivamente alla loro iscrizione al Registro delle Imprese, in occasione dell'atto di scissione ed a seguito dell'esecuzione delle operazioni di frazionamento, le cui modalità saranno concordate con Borsa Italiana S.p.A.;
- 3) le modifiche di cui al punto 4 entreranno in vigore a seguito dell'efficacia dell'atto esterno di scissione tra INTEK S.p.A. e KME Group S.p.A.;
- 4) le modifiche di cui al punto 5 dell'ordine del giorno avranno efficacia con l'iscrizione delle relative deliberazioni presso il competente Registro delle Imprese

e comunque successivamente all'esecuzione delle deliberazioni relative ai precedenti punti dell'ordine del giorno;

5) le modifiche di cui al punto 6 dell'ordine del giorno avranno efficacia con l'iscrizione delle relative deliberazioni presso il competente Registro delle Imprese e comunque successivamente all'esecuzione delle deliberazioni relative ai precedenti punti dell'ordine del giorno;

6) che conseguentemente e pertanto lo **statuto** che sarà infra allegato al presente verbale riporta:

A) dell'articolo 4 Capitale: la versione aggiornata a seguito delle modifiche come deliberate rispettivamente e limitatamente al primo ed al secondo punto dell'ordine del giorno;

B) dell'articolo 7 Delega degli Amministratori: la versione aggiornata a seguito delle modifiche come deliberate al primo punto dell'ordine del giorno;

7) il Regolamento dei Warrant che sarà infra allegato al presente verbale riporta la versione aggiornata a seguito delle modifiche come sopra deliberate al secondo punto all'ordine del giorno.

8) lo statuto ed il Regolamento dei Warrant nelle rispettive versioni quali saranno a seguito delle modifiche come sopra deliberate ai punti 3, 4, 5 e 6 all'ordine del giorno, verranno aggiornati a cura del consiglio di amministrazione (e per esso dal presidente e dal vice presidente in carica pro-tempore, anche disgiuntamente tra loro) al momento della presa di efficacia delle delibere stesse e quindi così depositati al registro delle imprese in concomitanza dell'atto esterno di scissione.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia i presenti della loro partecipazione e dichiara chiusa l'assemblea straordinaria alle ore 13,10 (tredici e dieci).

Su richiesta del Presidente, si allegano al presente atto, omessane la lettura per espressa volontà del Comparsente:

- 1) sotto la lettera "A" l'elenco degli azionisti presenti all'inizio dei lavori assembleari;
- 2) sotto la lettera "B" l'elenco degli azionisti partecipanti alla votazione dell'unico punto all'ordine del giorno della sede ordinaria;

3) sotto la lettera "C" l'elenco degli azionisti partecipanti alle votazioni dei punti dal primo al quinto all'ordine del giorno in sede straordinaria;

4) sotto la lettera "D" l'elenco degli azionisti partecipanti alla votazione del sesto punto all'ordine del giorno in sede straordinaria;

5) sotto la lettera "E" il fascicolo rilegato a sezioni contenente:

= le relazioni degli amministratori su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno sia della sede ordinaria che di quella straordinaria, comprensive dei testi delle delibere proposte dal Consiglio di Amministrazione, nonchè dei due Regolamenti dei Warrant di cui ai punti 2 e 3 della parte straordinaria, ed il documento informativo in merito al piano di compensi basato sull'attribuzione di stock-option di cui all'unico punto dell'assemblea ordinaria;

* sotto le lettere ed i numeri di cui in prosieguo vengono allegati i documenti di seguito specificatamente indicati e facenti parte del fascicolo rilegato denominato *"Documento informativo redatto ai sensi degli artt. 70, comma 4 e 71-bis del Regolamento CONSOB n.*

11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato, relativo alla Scissione parziale proporzionale inversa di Intek S.p.A. a favore di KME Group S.p.A." dal quale sono stati estratti e precisamente:

6) sotto la lettera "F 1" il progetto di scissione redatto ai sensi degli articoli 2506 bis e 2501 ter del Codice Civile;

7) sotto la lettera "F 2" le due relazioni illustrative dei rispettivi consigli di amministrazione delle società partecipanti alla scissione redatte ai sensi degli artt. 2506 ter e 2501 quinquies del Codice Civile;

8) sotto la lettera "F 3" la situazione patrimoniale di cui all'art. 2506 ter del Codice Civile della società scissa;

9) sotto la lettera "F 4" la situazione patrimoniale di cui all'art. 2506 ter del Codice Civile della società beneficiaria;

10) sotto la lettera "F 5" la relazione rilasciata da PriceWaterhouseCoopers;

11) sotto la lettera "F 6" la relazione rilasciata dal Prof. Luca Maria Manzi;

12) sotto la lettera "F 7" la relazione rilasciata da

KPMG sulla congruità del rapporto di cambio;

13) sotto la lettera "F 8" la relazione rilasciata da KPMG sui dati economici e patrimoniali proforma di Intek S.p.A.;

14) sotto la lettera "F 9" la relazione rilasciata da KPMG sui dati economici e patrimoniali proforma di KME Group S.p.A.;

15) sotto la lettera "F 10" il Regolamento dei warrant azioni ordinarie KME Group 2009/2011"

16) sotto la lettera "G" lo statuto sociale aggiornato delle modifiche come deliberate in sede straordinaria, limitatamente agli articoli 4) e 7) ai punti 1 e 2 dell'ordine del giorno e di cui all'esposizione del Presidente al riguardo. Il testo aggiornato dello statuto consegnatomi dal Presidente riporta l'esatta rubrica dell'articolo 7 "Delega degli Amministratori" anzichè "Capitale" come da errore materiale occorso nella redazione del testo della delibera relativa al primo punto all'ordine del giorno della sede straordinaria.

17) sotto la lettera "H" il Regolamento dei warrant aggiornato delle modifiche come deliberate al secondo punto dell'ordine del giorno e di cui all'esposizione del

Presidente al riguardo.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico della società come il comparente mi richiede.

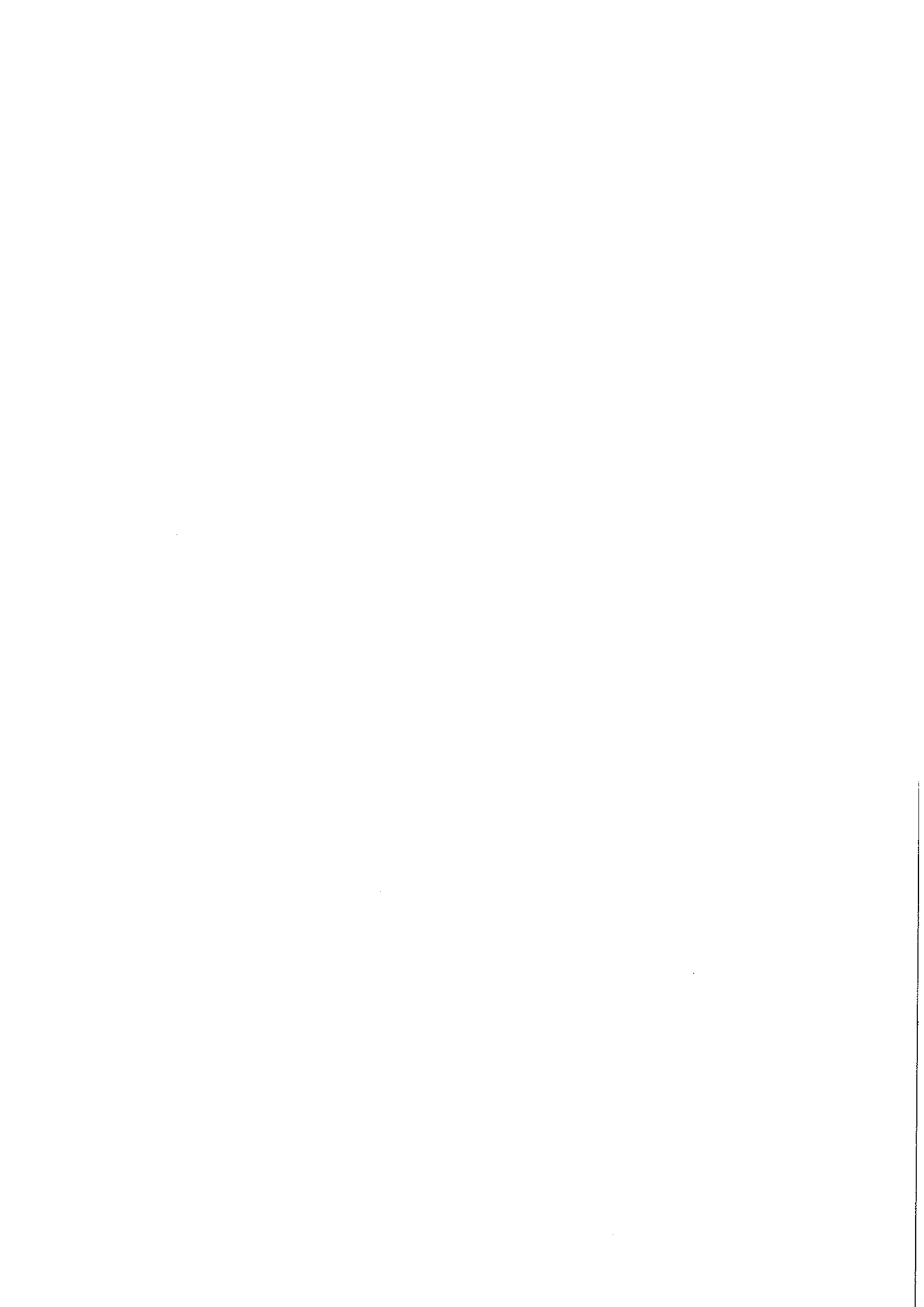
o o o o

Dopo la redazione di questo verbale resa ai sensi dell'art. 2375 ultimo comma C.C. in data 3 dicembre 2009 ne ho dato lettura al Comparente che lo approva. E' scritto interamente da persona di mia fiducia su pagine 101 (centouno) fin qui di 26 (ventisei) fogli. Sono le ore 18,00 (diciotto).

Firmato: Salvatore Orlando; Ernesto Cudia

Copia Conforme all'originale.

Firenze, li



Comunicazione n. 1
ore: 11.00

"A"
ALLEGATO 10.983
REP. N. 26.940
RACC. N. 26.940

INIZIO

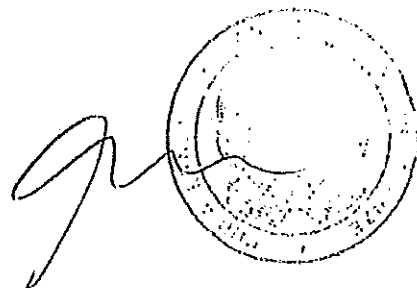
KME Group S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 2 DICEMBRE 2009

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 50 Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 128.986.946 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 54,775 % di n. 255.494.342 azioni ordinarie ed il 56,077 % di n. 230.019.172 azioni ordinarie con diritto di voto.

Persone fisicamente presenti in sala: 13



Elenco intervenuti

	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	INTEK S.P.A.		PAGLIARANI ELEVA	184.000	126.167.569	59,576	11,00						
2	MANERO CRISTIANO			121.000		0,078	11,00						
3	PORRO FABRIZIO		PORRO FABRIZIO		102.000	0,051	11,00						
4	TAGLIAPIETRO ALBERTO		PORRO FABRIZIO		272.810	0,048	11,00						
5	MANTEGAZZA GIACOMO		PORRO FABRIZIO		16.907	0,115	11,00						
6	PORRO GABRIELE		PORRO FABRIZIO		5.860	0,007	11,00						
7	PORRO ALBERTINA		PORRO FABRIZIO		7.000	0,002	11,00						
8	MANTEGAZZA DAVIDE CARLO		PORRO FABRIZIO		6.000	0,003	11,00						
9	RONCORONI STEFANIA		PORRO FABRIZIO		4.000	0,002	11,00						
10	DONAGRANDI TILDE		PORRO FABRIZIO		45.000	0,019	11,00						
11	GRASSI DONATELLA		PORRO FABRIZIO		5.000	0,002	11,00						
12	SERVADIO SANDRO		PORRO FABRIZIO		39.000	0,017	11,00						
13	CAMIA GIULIA		PORRO FABRIZIO		80.000	0,034	11,00						
14	NOSEDA PAOLA		PORRO FABRIZIO		52.500	0,022	11,00						
15	MANERO CAMILLO		PORRO FABRIZIO		107.000	0,045	11,00						
16	BORGHI ANNA		PORRO FABRIZIO		10.000	0,004	11,00						
17	MOLINELLI MICHELA		PORRO FABRIZIO		30.000	0,013	11,00						
18	MOLINELLI ANDREA		PORRO FABRIZIO		49.500	0,021	11,00						
19	BIANCHI CESSARINO		PORRO FABRIZIO		25.500	0,011	11,00						
20	BONANOMI LUCIA		PORRO FABRIZIO		14.000	0,005	11,00						
21	MONDANI BATTISTA		PORRO FABRIZIO		6.000	0,003	11,00						
22	CASTELLETTI LUCIA		PORRO FABRIZIO		4.000	0,002	11,00						
23	VIGILANTI YANNA		PORRO FABRIZIO		5.000	0,002	11,00						
24	FUMAGALLI FRANCA		MONTANARELLA BRUNO		130.537	0,055	11,00						
25	CGMI AS AGENT FOR GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND B EUROPE SMALL		MONTANARELLA BRUNO		42.400	0,012	11,00						
26	CHIEFLY FINANCIAL SERVICES LIMITED ATF CHIEFLY WHOLESALE FUND		MONTANARELLA BRUNO		375.660	0,160	11,00						
27	ENSIGN PEAK ADVISORS INC.		MONTANARELLA BRUNO		10.882	0,005	11,00						
28	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND		MONTANARELLA BRUNO		168.455	0,072	11,00						
29	GLOBAL MARKET NEUTRAL B EUROPE SMALL CAP FUND		MONTANARELLA BRUNO		17.509	0,007	11,00						
30	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST		MONTANARELLA BRUNO		6.728	0,003	11,00						
31	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		MONTANARELLA BRUNO		6.410	0,003	11,00						
32	STICHC BEHR BEHR BEROEPRV MANAGEMENT		MONTANARELLA BRUNO		361.545	0,154	11,00						
33	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		MONTANARELLA BRUNO		1.716	0,001	11,00						
34	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		MONTANARELLA BRUNO		20.000	0,008	11,00						
35	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		MONTANARELLA BRUNO		26.462	0,012	11,00						
36	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS		MONTANARELLA BRUNO		22.818	0,010	11,00						
37	MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND		MONTANARELLA BRUNO		152.637	0,065	11,00						
38	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE		MONTANARELLA BRUNO		97.983	0,042	11,00						
39	CGMI AS AGENT FOR THE 32 CAPITAL MASTER FUND SFC LTD EUROPE SMALL CAP (BGI)		MONTANARELLA BRUNO		4.500	0,002	11,00						
40	ROGERS-CASEY TARGET SOLUTIONS LLC		MONTANARELLA BRUNO		169.454	0,072	11,00						
41	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		MONTANARELLA BRUNO			0,000	11,00						
42	PONZIANI ANDREA					0,000	11,00						
			11.15771 ANTONIO		101	0,000	11,00						

44	RICCIARDI LUCA	1	0,000	11,00					
45	RODINO WALTER	3	0,000	11,00					
46	REALE DAVIDE GIORGIO	2	0,000	11,00					
47	ORLANDO FRANCESCA	9,125	0,004	11,00					
48	ORLANDO ROMANO	100	0,000	11,00					
49	BELLEZZA LIDIA	100	0,000	11,00					
50	STERCHELE LIDIA	100	0,000	11,00					
51	NICOTRA CARMELO								
52									
53									
54									
55									
56									
57									
58									
59									

Totale azioni in proprio	314,433
Totale azioni per delega	128,672,513
Totale generale azioni	128,986,946
% sullo azion ord.	54,773

persone fisicamente presenti in sala:

13

Comunicazione n. 2
ore: 11.20

"B"
ALLEGATO 29.983
REP. N. 20.210
RACC. N. 20.210

KME Group S.p.A. **VOTAZIONE 1° PUNTO ORD.**

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 2 DICEMBRE 2009

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 55 Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 130.391.540 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 55,369 % di n. 235.494.342 azioni ordinarie ed il 56,687 % di n. 230.019.172 azioni ordinarie con diritto di voto.

Persone fisicamente presenti in sala: 15



Elenco intervenuti

Administa	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni end.	E	U	E	U	E	U
1 INTEK S.P.A.		PAGLIARANI ELENA	184.000	125.167.589	53,576	11,00					
2 MANTERO CRISTIANO			121.000		0,078	11,00					
3 PORRO FABRIZIO				102.000	0,043	11,00					
4 TAGLIABUE ALBERTO		PORRO FABRIZIO		272.810	0,116	11,00					
5 MANTEGAZZA GIACOMO		PORRO FABRIZIO		16.937	0,007	11,00					
6 PORRO GABRIELE		PORRO FABRIZIO		5.850	0,002	11,00					
7 PORRO ALBERTINA		PORRO FABRIZIO		7.000	0,003	11,00					
8 MANTEGAZZA DAVIDE CARLO		PORRO FABRIZIO		6.000	0,003	11,00					
9 RONCORONI STEFANIA		PORRO FABRIZIO		4.000	0,002	11,00					
10 DONAGRANDI TILDE		PORRO FABRIZIO		45.000	0,019	11,00					
11 GRASSIDONATELLA		PORRO FABRIZIO		5.000	0,002	11,00					
12 SERVADIO SANDRO		PORRO FABRIZIO		39.000	0,017	11,00					
13 CAMIA GIULIA		PORRO FABRIZIO		80.000	0,034	11,00					
14 NOSEDA PAOLA		PORRO FABRIZIO		52.500	0,022	11,00					
15 MANTERO CAMILLO		PORRO FABRIZIO		107.000	0,045	11,00					
16 BORGHI ANNA		PORRO FABRIZIO		10.000	0,004	11,00					
17 MOLINELLI MICHELA		PORRO FABRIZIO		30.000	0,013	11,00					
18 MOLINELLI ANDREA		PORRO FABRIZIO		48.500	0,021	11,00					
19 BIANCHI CESARINO		PORRO FABRIZIO		25.500	0,011	11,00					
20 BONANOMI LUCIA		PORRO FABRIZIO		14.000	0,006	11,00					
21 MONDANI BATTISTA		PORRO FABRIZIO		6.000	0,003	11,00					
22 CASTELLETTI LUCIA		PORRO FABRIZIO		4.000	0,002	11,00					
23 VIGILANTI VANNA		PORRO FABRIZIO		5.000	0,002	11,00					
24 FUMAGALLI FRANCA				130.537	0,055	11,00					
25 CGMI AS AGENT FOR GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND B EUROPE SMALL		MONTANARELLA BRUNO		42.400	0,018	11,00					
26 CHIFLEY FINANCIAL SERVICES LIMITED ATF CHIFLEY WHOLESALF FUND		MONTANARELLA BRUNO		375.660	0,160	11,00					
27 ENSIGN PEAK ADVISORS INC.		MONTANARELLA BRUNO		10.882	0,005	11,00					
28 STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND		MONTANARELLA BRUNO		168.455	0,072	11,00					
29 GLOBAL MARKET NEUTRAL B EUROPE SMALL CAP FUND		MONTANARELLA BRUNO		17.509	0,007	11,00					
30 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST		MONTANARELLA BRUNO		6.738	0,003	11,00					
31 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		MONTANARELLA BRUNO		6.410	0,003	11,00					
32 STICHS BEWR. BEHR. BEROEPIV. MANAGEMENT		MONTANARELLA BRUNO		361.545	0,154	11,00					
33 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		MONTANARELLA BRUNO		1.716	0,001	11,00					
34 STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		MONTANARELLA BRUNO		20.000	0,008	11,00					
35 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND				28.482	0,012	11,00					
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR		MONTANARELLA BRUNO		22.818	0,010	11,00					
36 TAXEMPT RETIREMENT PLANS		MONTANARELLA BRUNO		152.697	0,065	11,00					
37 MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND		MONTANARELLA BRUNO									
38 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS. N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE		MONTANARELLA BRUNO		97.983	0,042	11,00					
CGMI AS AGENT FOR THE 52 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD EUROPE SMALL		MONTANARELLA BRUNO		4.500	0,002	11,00					
39 CAP (BGI)		MONTANARELLA BRUNO		169.454	0,072	11,00					
40 ROGERS-CASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		MONTANARELLA BRUNO									
41 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD.											
42 PONZIANI ANDREA			2		0,000	11,00					

43	EDRSARI ANNA						101	0.000	11.00
44	RICCIARDI LUCA		1					0.000	11.00
45	RODINO WALTER		3					0.000	11.00
46	REALE DAVIDE GIORGIO		2					0.000	11.00
47	ORLANDO FRANCESCA		9.125					0.004	11.00
48	BELLEZZA ROMANO		100					0.000	11.00
49	STERCHELE LIDIA		100					0.000	11.00
50	NICOTRA CARMELO		100					0.000	11.00
51	ROLLA ANNAMARIA			78				0.000	11.01
52	INTEKCAPITAL S.P.A.			1.404.500				0.596	11.06
53	BOMPANI ALDO		16					0.000	11.20

Totale azioni in proprie	314.449
Totale azioni per delega	130.077.091
Totale generale azioni	130.591.540
% sulle azioni ord.	55,26%

persone fisicamente presenti in sala: 15

"C"
ALLEGATO 99.983
REF. N. 2110
RACC. N. 2110

Comunicazione n. 3
ore: 11.28

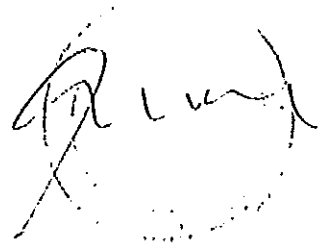
KME Group S.p.A. **INIZIO STRAORDINARIA E VOTAZIONI 1/5**

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 2 DICEMBRE 2009

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 56 Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 130.401.543 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 55,374 % di n. 235.494.342 azioni ordinarie ed il 56,692 % di n. 230.019.172 azioni ordinarie con diritto di voto.

Persone fisicamente presenti in sala: 18



Elenco Interventuti

Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprie	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1 INTEK S.P.A.		PAGLIARANI ELEVA	184.000	126.167.569	53,576	11,00						
2 MANTERO CRISTIANO			121.000		0,078	11,00						
3 PORRO FABRIZIO					0,051	11,00						
4 TAGLIABUE ALBERTO		PORRO FABRIZIO		102.000	0,043	11,00						
5 MANTEGAZZA GIACOMO		PORRO FABRIZIO		272.810	0,116	11,00						
6 PORRO GABRIELE		PORRO FABRIZIO		16.907	0,007	11,00						
7 PORRO ALBERTINA		PORRO FABRIZIO		5.860	0,002	11,00						
8 MANTEGAZZA DAVIDE CARLO		PORRO FABRIZIO		7.000	0,003	11,00						
9 RONCORONI STEFANIA		PORRO FABRIZIO		6.000	0,003	11,00						
10 DONAGRANDI TILDE		PORRO FABRIZIO		4.000	0,002	11,00						
11 GRASSI DONATELLA		PORRO FABRIZIO		45.000	0,019	11,00						
12 SERVADIO SANDRO		PORRO FABRIZIO		5.000	0,002	11,00						
13 CAMIA GIULIA		PORRO FABRIZIO		39.000	0,017	11,00						
14 NOSEDA PAOLA		PORRO FABRIZIO		80.000	0,034	11,00						
15 MANTERO CAMILLO		PORRO FABRIZIO		52.500	0,022	11,00						
16 BORGHI ANNA		PORRO FABRIZIO		107.000	0,045	11,00						
17 MOLINELLI MICHELA		PORRO FABRIZIO		10.000	0,004	11,00						
18 MOLINELLI ANDREA		PORRO FABRIZIO		30.000	0,013	11,00						
19 BANCHI CESARINO		PORRO FABRIZIO		49.500	0,021	11,00						
20 BONANOMI LUCIA		PORRO FABRIZIO		25.500	0,011	11,00						
21 MORDANI BATTISTA		PORRO FABRIZIO		14.000	0,006	11,00						
22 CASTELLETTI LUCIA		PORRO FABRIZIO		5.000	0,003	11,00						
23 VIGILANTI VANNA		PORRO FABRIZIO		4.000	0,002	11,00						
24 FUMAGALLI FRANCA		PORRO FABRIZIO		5.000	0,002	11,00						
25 CGMI AS AGENT FOR GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND B EUROPE SMALL		MONTANARELLA BRUNO		130.537	0,055	11,00						
26 CHIEFLEY FINANCIAL SERVICES LIMITED ATF CHIEFLEY WHOLESALE FUND		MONTANARELLA BRUNO		62.400	0,018	11,00						
27 ENSIGN PEAK ADVISORS INC.		MONTANARELLA BRUNO		375.660	0,160	11,00						
28 STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND		MONTANARELLA BRUNO		10.882	0,005	11,00						
29 GLOBAL MARKET NEUTRAL B EUROPE SMALL CAP FUND		MONTANARELLA BRUNO		188.455	0,072	11,00						
30 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST		MONTANARELLA BRUNO		17.509	0,007	11,00						
31 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		MONTANARELLA BRUNO		6.738	0,003	11,00						
32 STICHB BEHR BEHR BERGEPV R MANAGEMENT		MONTANARELLA BRUNO		6.410	0,003	11,00						
33 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		MONTANARELLA BRUNO		381.545	0,154	11,00						
34 STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		MONTANARELLA BRUNO		1.716	0,001	11,00						
35 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		MONTANARELLA BRUNO		20.000	0,008	11,00						
36 STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAX-EXEMPT RETIREMENT PLANS		MONTANARELLA BRUNO		28.462	0,012	11,00						
37 MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND		MONTANARELLA BRUNO		22.818	0,010	11,00						
38 BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE		MONTANARELLA BRUNO		152.697	0,065	11,00						
39 CAP (861)		MONTANARELLA BRUNO		97.963	0,042	11,00						
40 ROGERS CASSEY TARGET SOLUTIONS LLC.		MONTANARELLA BRUNO		4.500	0,002	11,00						
41 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		MONTANARELLA BRUNO		169.454	0,072	11,00						
42 PONZIANI ANDREA			2		0,000	11,00						

43	BORSARI ANNA	LUSETTI ANTONIO		101	0,000	11,000		
44	RICCIARDI LUCA		1		0,000	11,000		
45	RODINO WALTER		3		0,000	11,000		
46	REALE DAVIDE GIORGIO		2		0,000	11,000		
47	ORLANDO FRANCESCA		9.125		0,004	11,000		
48	BELLEZZA ROMANO		100		0,000	11,000		
49	STERCHELE LIDIA		100		0,000	11,000		
50	NICOTRA CARMELO		100		0,000	11,000		
51	ROLLA ANNAMARIA	CRISPO LUCIO		78	0,000	11,001		
52	INTECAPITAL S.P.A.	PAGLIARANI ELENA		1.404.500	0,595	11,005		
53	BOMPIANI ALDO		16		0,000	11,20		
54	PONTE ANDREA		5.000		0,002	11,26		
55	IQUILICI GIANRODOLFO		5.000		0,002	11,26		
56	ZOLA UMBERTO CARLO		3		0,000	11,28		

Totale azioni in proprio	324.452
Totale azioni per delega	130.077.091
Totale generale azioni	130.401.543
% sulle azioni ord.	55,374

persone fisicamente presenti in sala: 18

"D"
ALLEGATO 29.983
REP. N. 29.983
RACC. N. 29.983

Comunicazione n. 4
ore: 13.04

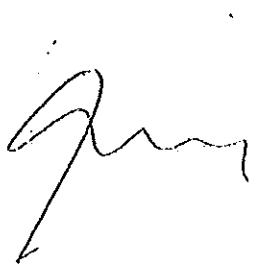
KME Group S.p.A. VARIAZIONE 6° PIANO SPA.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 2 DICEMBRE 2009

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 55 Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 130.401.541 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 55,374 % di n. 235.494.342 azioni ordinarie ed il 56,692 % di n. 230.019.172 azioni ordinarie con diritto di voto.

Persone fisicamente presenti in sala: 17



43	BORSARI ANNA	LUSETTI ANTONIO	101	0,000	11,00			
44	RICCIARDI LUCA		1	0,000	11,00			
45	RODINO WALTER		3	0,000	11,00			
46	REALE DAVIDE GIORGIO		2	0,000	11,00	13,04		
47	ORLANDO FRANCESCA	9,125		0,004	11,00			
48	BELLEZZA ROMANO	100		0,000	11,00			
49	STERCHELE LIDIA	100		0,000	11,00			
50	NICOTRA CARMELO	100		0,000	11,00			
51	ROLLA ANINAWARIA		78	0,000	11,01			
52	INTECAPITAL S.P.A.		1.404,500	0,996	11,05			
53	POMPAI ALDO			0,000	11,20			
54	PONTE ANDREA	5,000		0,002	11,26			
55	QUILICI GIANRODOLFO	5,000		0,002	11,26			
56	IZOLA UMBERTO CARLO	3		0,000	11,28			

Totale azioni in proprio	324,450
Totale azioni per delega	130,077,091
Totale generale azioni	130,401,541
% sulle azioni ord.	55,974

persone fisicamente presenti in sala:

17